

PRIMO PIANO

**E' caccia a due jihadisti: erano in Italia con un 'regolare' visto
L'ambasciata italiana di Pristina, in Kosovo, ha fornito a tre pericolosi islamici
l'opportunità di muoversi agilmente nel nostro territorio**

30.08.2014 - Sono stati in Italia. Erano in tre, tutti jihadisti. E avevano un 'regolare' visto d'ingresso. Sembra incredibile, ma è così. E adesso è scattata la caccia a questi pericolosi islamisti di origine kosovara, che potrebbero essere ancora nel nostro territorio. Uno si è fatto saltare in aria in un attentato in Iraq, ma degli altri due si è persa ogni traccia. Una vicenda sconcertante, resa possibile per quanto accaduto all'ambasciata di Pristina in Kosovo, dove un ambasciatore italiano è stato immediatamente cacciato in quanto considerato il probabile fornitore dei tre visti d'ingresso e di centinaia di visti turistici. Quanto accaduto, come riportato da Repubblica, è emerso da un'indagine della Polizia europea "Eulex" che è approdata alla Procura della Repubblica di Roma, un'inchiesta coperta dal massimo riserbo che vede coinvolti alcuni contrattisti dipendenti dell'ambasciata e lo stesso ex ambasciatore italiano a Pristina, Louis Michael Giffoni, che al momento non risulta indagato ma che nei mesi scorsi è stato rimpatriato e congedato dal Ministero degli Esteri in fretta e furia. I visti 'facili' che erano 'in vendita' all'ambasciata italiana evidentemente grazie alla complicità della nostra sede diplomatica - si parla di 3.500 euro per ogni 'visto' - ha quindi fatto nascere un'inchiesta che ha provocato molto clamore in Kosovo anche perché nella organizzazione è stato coinvolto anche un personaggio eccellente del paese, Uke Rugova, parlamentare e figlio del defunto presidente e padre dell'indipendenza del Kosovo, Ibrahim Rugova. Adesso, conosciuta parte della verità, resta da chiedersi: sono soltanto tre i pericolosi musulmani di origine kosovara a essere entrati regolarmente nel nostro paese?

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Tour alcolici, no italiani, Firenze solo andata
La Movida fiorentina diventa un viaggio senza ritorno**

31.08.2014 - Un vero e proprio pacchetto turistico rivolto a studenti e viaggiatori stranieri e severamente vietato agli italiani. L'invito appare tra i messaggi Facebook degli interessati - racconta Rossella Conte su La Nazione - oppure con il passaparola via Sms: l'importante è essere tutti amici per evitare 'soffiate'. All'appuntamento viene consegnato un braccialetto da indossare per poter ottenere le consumazioni illimitate al costo di 15 euro. Successivamente i partecipanti vengono istruiti su quali saranno le destinazioni in cui potersi approvvigionare di alcool senza alcun tipo di freno: legale, burocratico, inibitorio. E le task force, gli accordi, la soluzione estrema degli idranti? Che fine fanno le regole costituite? Sembra di assistere ad un gioco di ruolo dove i ragazzi diventano pedine o peggio, ricordano i figuranti di Thriller di Michael Jackson. "Si trascinano" è il termine usato dal quotidiano fiorentino per rendere l'idea di quel che accade lungo le strette strade di Firenze che a questo punto fa solo da cornice, sempre più sbiadita, fino a scomparire del tutto. Se fosse un'altra città sarebbe uguale. Quei ragazzi che crollano alle cantonate o davanti ai portoni non sono più vittime della Sindrome di Stendhal, potrebbero trovarsi in qualsiasi luogo del mondo e trovarlo ugualmente affascinante, tanto da vomitarci dentro tutto il loro apprezzamento.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

**Autostrada A23: a fuoco un autobus con 68 turisti tedeschi a bordo
Il mezzo ha preso fuoco nella tarda serata di sabato. Sul posto la stradale di Amaro e i vigili del fuoco di Tolmezzo. Nessun problema per l'incolumità dei passeggeri**

31.08.2014 - Un autobus, con a bordo 68 turisti tedeschi, ha preso fuoco la scorsa notte, attorno alle 22, mentre percorreva l'autostrada A23 Palmanova-Tarvisio in direzione Nord, all'altezza di Amaro. Le fiamme si sono sprigionate dall'interno del vano motore. L'autista ha immediatamente fermato il mezzo e, con l'estintore in dotazione, ha spento le fiamme. A bordo

c'erano turisti che rientravano in Germania dopo una vacanza in Italia. Sono scesi tutti, incolumi, mettendosi in salvo, in attesa di un mezzo sostitutivo con il quale riprendere il viaggio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Tolmezzo e gli agenti della Polizia stradale di Amaro.

Fonte della notizia: udinetoday.it

L'ultimo sfregio ai tesori di Napoli: con il motorino sul sagrato di Santa Chiara

di Alessandro Bottone

30.08.2014 - Stavolta guardando il monastero di Santa Chiara il cuore si fa davvero "scuro scuro", come dice la famosa canzone. Almeno di fronte a una scena inconcepibile, come quella di un ragazzino che entra con il motorino fin dentro il sagrato del monastero di Santa Chiara. Alla guida senza casco. E, non contento, il giovane conducente si concede anche una lunga evoluzione su una ruota, il cosiddetto "cavallo". Il tutto senza che nei dintorni ci sia l'ombra di un qualunque controllo. È il triste spettacolo mostrato da un video, postato su Facebook da un gruppo, "Cittadinanza attiva in difesa di Napoli", che sul social conta oltre 13mila membri. "E di fronte a questo spettacolo i turisti scappano schifati" conclude il commento relativo al video.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Caos trasporti, mezzi guasti e senza assicurazioni: la provincia di Napoli resta a piedi

di Giuseppe De Silva

30.08.2014 - Blocco dei bus nel deposito di Arzano: il Consorzio tranvie provinciali è in tilt. Protestano i pendolari dell'area a nord di Napoli che hanno dovuto assaltare i pochi mezzi in circolazione, per la precisione 14 su 57 corse previste. Autisti e personale amministrativo del Ctp sono in agitazione per la mancata corresponsione dello stipendio di agosto e per una serie di altre pendenze. «Su circa 57 corse previste, già ridotte per le ferie estive – dicono i lavoratori – ne sono state garantite 14. I mezzi non erano in condizione di uscire. La manutenzione effettuata non garantisce la sicurezza. Su alcuni bus manca anche l'assicurazione».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Dimmi cosa ascolti e ti dirò come guidi



Musica in auto: il 43% sceglie quella che gli fa più compagnia durante la guida e il 9% quando guida si sente in paradiso come in una canzone d'amore

di Sara Ficocelli

30.08.2014 - Ascoltare musica mentre si è alla guida, secondo uno studio inglese, aiuta a prevenire gli incidenti. In particolare, canticchiare, favorirebbe di gran lunga la concentrazione al volante e, sempre secondo la ricerca, ben il 63% delle persone che non hanno mai provocato incidenti canterebbero in macchina, a suon di musica. Un altro sondaggio riguardante la musica in automobile è stato effettuato dal Centro Studi e Documentazione Direct Line, che ha rilevato che ben 24 milioni di italiani ascolterebbero musica alla guida, per una percentuale del 62%. Il 39% degli intervistati ha dichiarato di preferire la musica pop

mentre si trova in macchina, una buona percentuale quella rock, che conquista ben il 22% delle preferenze, soprattutto fra i 18 e i 34 anni. Scegliere la propria colonna sonora durante un viaggio è dunque a dir poco fondamentale, sia per gli influssi positivi sul miglioramento dell'umore, sia perché il coinvolgimento durante l'ascolto provoca eccitazione. Ma la novità su cui ha voluto indagare il Centro Studi e Documentazione Direct Line, è l'associazione di idee tra il proprio stile di guida e la scelta musicale. Sì, perché ad ogni modalità di guida corrisponde un genere musicale. E come si definiscono, in termini musicali, gli automobilisti italiani? Direct Line ha voluto chiedere loro a quale genere musicale assocerebbero il proprio stile di guida: contemporanea, classica, hard rock e persino folk. Gli italiani al volante si considerano gradevoli e gioiosi come un pezzo di musica pop, dunque, ma non sempre. Analizzando i risultati del sondaggio per fasce di età, infatti, emerge una netta predominanza di questo stile di guida "leggero" tra i guidatori 35-44enni che con il 35% raggiungono la percentuale più alta, mentre i più maturi 45-55enni si definiscono come guidatori più "classici" (18%). Non sorprende che scendendo con l'età lo stile di guida si faccia più energico e dinamico: i giovani guidatori tra i 18 e i 24 anni identificano il proprio stile di guida nella musica dance (27%), mentre i 25-34enni sono i più rock (16%). Infine il 9% ama alla follia guidare la propria auto e quando la guida si sente in paradiso. Ma cosa cercano gli automobilisti del Bel Paese nella base musicale dei loro viaggi? La maggior parte dei guidatori italiani (43%) vuole una colonna sonora in grado di tenere compagnia e far cantare. C'è poi chi cerca in un brano il relax necessario per affrontare con la giusta calma le insidie del traffico dei lunghi viaggi (22%) e chi vuole solo un sottofondo che permetta la massima concentrazione sulla strada (22%). Non mancano comunque autisti più esigenti: il 13% pretende dall'autoradio una selezione energica che tenga svegli nelle eventuali lunghe code vacanziera. Analizzando i dati per genere, è interessante notare che la ricerca di un sottofondo musicale che aiuti a rilassarsi e affrontare con calma il traffico è una prerogativa soprattutto maschile: con il 28% gli automobilisti superano di ben 13 punti percentuali le donne (15%) che risultano invece più "canore". Ben il 51% delle automobiliste italiane cerca infatti una base musicale che tenga compagnia e che faccia cantare. "La musica è da sempre una compagna di vita degli italiani, proprio come l'automobile, con la quale vive un rapporto di stretta simbiosi - commenta Barbara Panzeri, Direttore Marketing di Direct Line. - Chi si ritrova a dover passare parecchie ore in macchina, sia per lavoro che per un viaggio di piacere, ripone infatti parecchia attenzione nella scelta del sottofondo musicale. Direct Line ha voluto affrontare questo tema gioioso nel periodo dell'anno che più di ogni altro vede la musica durante la guida protagonista".

Fonte della notizia: repubblica.it

La Sapienza, il rettore sbotta: "Polizia di m..."

Il rettore Frati cercava di portar via dal commissariato un romeno fermato mentre volantinava contro il suo avversario nella corsa al rettorato

di Giovanni Masini

29.08.2014 - Spinte, insulti e minacce all'università La Sapienza di Roma: il rettore Luigi Frati che inveisce ad alta voce contro la Polizia e tenta di sospendere un interrogatorio che si stava tenendo nel commissariato interno all'ateneo. La vicenda risale all'8 luglio scorso, ma i dettagli, raccontati da *Repubblica*, emergono solo ora. In piena campagna elettorale per la scelta del nuovo rettore, un romeno reclutato per volantinare contro uno dei candidati (il professor Giancarlo Ruocco, avversario di Frati nella corsa al rettorato, *ndr*) è stato fermato dagli agenti e sottoposto a interrogatorio nel posto di Polizia dell'università.

Come si apprende dagli stessi verbali di polizia, Frati sarebbe entrato nei locali dove si stava svolgendo l'interrogatorio e, dopo aver rivolto qualche domanda agli agenti, avrebbe preteso di prendere in consegna lui stesso il giovane. Al rifiuto dei poliziotti il rettore ha risposto reiterando la propria richiesta e facendosi sempre più insistente: *"Questa è la Sapienza, fino a prova contraria, e di questa università sono il responsabile fino alla fine di ottobre. Lasciate stare gli innocenti, quest'uomo non ha fatto niente di male. Piuttosto andate a sgombrare gli studenti che occupano abusivamente il Lucernario"*

Da un nuovo diniego sarebbe scaturita una gazzarra, con spintoni e il rettore che urlava: "Questa è la mia università!", per poi uscire dagli uffici senza il giovane romeno, ma urlando ad alta voce: "Polizia di m..."

Il commissario Mario Spaziani ha quindi avvertito il questore, che ha chiesto un rapporto e invitato lo stesso Spaziani a sporgere denuncia contro Frati - come poi è stato effettivamente fatto - per abuso d'ufficio, resistenza e calunnia.

Al questore si è però rivolto lo stesso professor Frati, lamentandosi del presunto doppiopesismo della Polizia: *"Ci sono intoccabili e poveracci, tal che si è deboli con i forti che compiono illegalità e forti con un poveraccio che per pochi euro distribuisce volantini"*

"Non appena viene criticato un candidato a rettore, colui che mette i volantini sotto il parabrezza, un innocuo personaggio viene fermato - scrive Frati - Perché questo brillante attivismo nei confronti di un poveraccio e una tolleranza con gli altri?"

Interrogato dagli agenti, il romeno ha spiegato di essere stato reclutato da un connazionale per distribuire volantini in cui si attaccava il professor Ruocco, candidato alla guida dell'ateneo romano: in particolare, Ruocco era sotto accusa per essere diventato un *"arbitrario uomo di potere con la promozione a capo del dipartimento di Fisica e dell'Italian institute of technology"*.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

Striscioni contro la scarcerazione del pirata che ha ucciso Gionatan Plateali polemiche a seguito dell'uscita dal carcere del bulgaro 37enne accusato dell'omicidio del bimbo di tre anni

RAVENNA 29.08.2014 - Striscioni contro la scarcerazione di Dimitrov Krasimir, il pirata della strada che lo scorso 22 giugno ha investito e ucciso in via Romea Sud il piccolo Gionatan La Sorsa, tre anni. L'episodio - con il bulgaro 37enne che era fuggito e una volta rintracciato aveva poi negato a più riprese ogni responsabilità salvo ammettere tutto quanto dopo qualche settimana dietro le sbarre - aveva particolarmente colpito la piccola comunità ravennate. La notizia della scarcerazione di Dimitrov - cui sono stati concessi i domiciliari - non è dunque passata inosservata. A Ponte Nuovo sono comparsi striscioni che stanno facendo il giro del web, in particolare quello affisso al ponte sui Fiumi Uniti, sul quale si legge "Perdonami Gionatan, mi vergogno di essere italiano". Dopo due mesi di carcere a Forlì, il bulgaro, da una settimana, si trova ai domiciliari a Marina di Ravenna, nella casa di un connazionale. Krasimir, autotrasportatore, finora incensurato, è potuto uscire dal carcere grazie all'istanza presentata dal suo legale, corredata dal parere positivo della procura al patteggiamento della pena. Secondo l'accusa, il bulgaro, ubriaco alla guida della sua Mercedes Clk, era fuggito dopo avere travolto il bimbo. Il 37enne, arrestato dalla polizia a circa 24 ore dai fatti, ha deciso di volere patteggiare tutto: l'omicidio colposo, l'omissione di soccorso e la guida in stato di ebbrezza. La pena, secondo la normativa recente, non potrà essere superiore ai tre anni.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Sblocca Italia interviene sul cabotaggio stradale

29.08.2014 - La bozza presentata al Consiglio dei ministri comprende una modifica che rende più efficaci i controlli sul trasporto nazionale svolto da imprese comunitarie e inasprisce le sanzioni. Compensazione per i contributi per l'acquisto dei beni delle imprese. Il Pacchetto 11 del decreto Sblocca Italia un articolo che interessa direttamente l'autotrasporto. Infatti, l'articolo 44 apporta un importante cambiamento che renderà più efficaci i controlli sull'abusivismo nel cabotaggio stradale e rende più severe le sanzioni. Ciò avviene tramite la modifica dell'articolo 46-bis della Legge 298/1974, che stabilisce le sanzioni per i trasporti abusivi. Con la modifica apportata dallo Sblocca Italia, le medesime sanzioni saranno applicate "nel caso di circolazione in territorio nazionale di veicoli immatricolati all'estero qualora non vengano conservate a bordo ed esibite ad ogni controllo le prove documentali di cui all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento numero 1072/2009". In concreto, ciò significa che basterà che un vettore straniero non abbia la documentazione completa sul trasporto nazionale che sta svolgendo per essere considerato abusivo. Ricordiamo che la sanzione impone, oltre a una multa di 15mila euro, anche il fermo amministrativo del veicolo per tre mesi e la confisca in caso di reiterazione. Inoltre, il decreto stabilisce che nella verifica dei trasporti in regime di cabotaggio stradale, la mancata corrispondenza tra le registrazioni del cronotachigrafo digitale

(o altri elementi relativi alla circolazione) e i documenti del trasporto (definiti dall'articolo 8, paragrafo 3, del Regolamento Europeo 1072/2009) costituisce fonte di prova di un trasporto abusivo. L'articolo 44 della bozza del decreto Sblocca Italia apporta anche modifiche per i pagamenti dei contributi alle imprese di autotrasporto per l'acquisizione di beni capitali, che saranno attuati in compensazione tramite modello F24. Il credito di imposta può essere utilizzato in compensazione solo successivamente alla comunicazione dei dati di cui al periodo precedente, che avverrà secondo modalità telematiche definite d'intesa tra l'Agenzia delle entrate e il ministero dei Trasporti.

Fonte della notizia: trasportoeuropa.it

SCRIVONO DI NOI

Auto rubate e smontate pezzo per pezzo pronte a salpare da Genova

LIGURIA 31.08.2014 - Nei giorni scorsi la Guardia di Finanza, nel corso di distinte operazioni, ha sottoposto a controllo - nel porto di Genova - tre furgoni in procinto di imbarcarsi su traghetti in partenza per Tangeri (Marocco). Gli automezzi risultavano stracarichi di parti di auto usate, trasportate sia all'interno che sui portapacchi esterni, questi ultimi ricoperti da teloni. I tre autisti, tutti di origine marocchina, dopo aver sottolineato l'urgenza di imbarcarsi per tempo sui traghetti ormai prossimi alla partenza, dichiaravano trattarsi di pezzi di autovetture demolite, recuperati da vari sfasciacarrozze. Tuttavia i finanzieri notavano, oltre ad un motore con evidenti segni di manomissione sul nottolino di accensione, un adesivo - apposto su una portiera - inerente un precedente controllo meccanico all'automezzo originario, del quale era riportata la targa, risultato oggetto di recente furto. Nell'immediatezza, rilevavano inoltre il numero di serie di un motore riferibile ad un'autovettura anch'essa risultata rubata nei mesi scorsi. Alla luce di quanto emerso, i militari procedevano al sequestro dei tre mezzi e del loro contenuto, oltreché al fermo di due conducenti, che venivano ristretti presso la Casa Circondariale di Marassi, a disposizione della Autorità Giudiziaria. Un terzo individuo era invece denunciato a piede libero. Il reato contestato ai tre extracomunitari è quello di riciclaggio. In effetti, le successive indagini consentivano di appurare che nei furgoni erano contenuti, complessivamente, 21 motori nonché numerosissime altre parti meccaniche e di carrozzeria appartenenti ad altrettante autovetture (di piccola-media cilindrata) oggetto di recenti furti perpetrati nei mesi scorsi, per lo più nelle province di Milano, Varese e Brescia.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Nella Sanremo della movida il Questore fa scattare l'Operazione Prisma

Si è trattato di un'operazione congiunta e coordinata che ha visto in campo le pattuglie del Commissariato di Polizia di Sanremo, presente anche con il Poliziotto di Quartiere, della Polizia Postale, della Polizia Stradale, della Squadra Mobile e della Polizia amministrativa, oltre alla collaborazione fornita dal personale della Capitaneria di Porto di Sanremo.

di Stefano Michero

31.08.2014 - Nella notte a Sanremo le forze di Polizia hanno messo in atto l'operazione Prisma. Su disposizione del Questore Pasquale Zazzaro, in tutta la città si sono svolti numerosi controlli ad hoc finalizzati alla prevenzione ed al controllo del territorio. Si è trattato di un'operazione congiunta e coordinata che ha visto in campo le pattuglie del Commissariato di Polizia di Sanremo, presente anche con il Poliziotto di Quartiere, della Polizia Postale, della Polizia Stradale, della Squadra Mobile e della Polizia amministrativa, oltre alla collaborazione fornita dal personale della Capitaneria di Porto di Sanremo. Così come il Prisma triangolare divide la luce nelle sue varie componenti spettrali, stanotte, ognuna delle forze di Polizia in campo ha proceduto su un singolo aspetto particolare appartenente alla sfera della propria competenza. E' stata letteralmente sondata l'intera movida notturna della città dei fiori, sia con pattuglie in divisa che in borghese. I controlli hanno interessato moltissimi locali cittadini, come ad esempio bar, ristoranti e discoteche. L'attività ha portato gli agenti anche nella movida dei giovani per prevenire il fenomeno della vendita di alcolici a minori e soprattutto contro lo spaccio di sostanze stupefacenti e quindi accertare eventuali infiltrazioni criminali.

Particolare attenzione, sempre nell'ambito della vita notturna, è stata riservata anche a chi si mette alla guida di un mezzo pur non essendo in condizioni di guidare. La prevenzione delle stragi del sabato sera, ovvero contro chi guida in stato d'ebbrezza e non solo, era uno degli altri obiettivi dell'Operazione Prisma. Per quanto concerne i locali sono stati fatti controlli anche di natura amministrativa, per quanto riguarda ad esempio le licenze e qualora fosse proposta della musica, gli agenti hanno cercato di vagliare se fosse tutto in regola nell'ambito del diritto d'autore. Inoltre è stato attuato un servizio di pattuglie miste della Polizia con i militari della Capitaneria di Porto di Sanremo. In questo ambito l'attività ha interessato in particolare, ma non solo, i molti ristoranti etnici presenti nella città dei fiori, con controlli mirati a valutare lo stato del cibo utilizzato e le corrette procedure di conservazione nonché la tracciabilità dei prodotti. In questo ambito anche l'ASL aveva dato la propria disponibilità a collaborare mettendo a disposizione il proprio personale in caso di necessità nella notte.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Polstrada a Varazze contro alcol e droghe, multe e denunce di fine agosto Ad Albenga rilevati tre incidenti stradali

VARAZZE 31.08.2014 - A 21 anni guidava l'auto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Un giovane milanese in vacanza in Riviera è stato denunciato dalla polizia stradale che nella notte ha effettuato un servizio di controllo straordinario sull'Aurelia a Varazze. Nell'ultimo weekend d'agosto il comando provinciale ha impiegato tre pattuglie del distaccamento di Finale Ligure oltre camper adibito ad ufficio mobile della polizia con medico dell'Asl a bordo. Nel corso della nottata sono state controllate 50 autovetture, 20 motocicli. Inoltre 45 conducenti sono stati sottoposti alla prova preliminare del precursore per accertare l'assunzione o meno di sostanze alcoliche. Sedici le persone che sono state sottoposte al test dell'etilometro in quanto trovate prove positive al precursore, mentre cinque persone sono state sottoposte a visita medica per accertare se avessero assunto o meno sostanze stupefacenti. Sono state contestate in totale due infrazioni per guida in stato di ebbrezza, di cui una di natura amministrativa. Sequestrata anche una moto perché il conducente aveva un tasso alcolemico pari a 1,5 g/l. Inoltre sono state elevate 5 infrazioni al codice della strada di cui 3 per eccesso di velocità e guida pericolosa in totale sono stati decurtati 55 punti sulla patente. Ad Albenga la polizia stradale ha rilevato tre incidenti, ma anche elevato diversi verbali per violazioni diverse al codice della strada. Ritirate due patenti di guida perché i conducenti guidavano con un tasso di alcol nel sangue superiore al consentito, mentre un terzo automobilista è stato multato per la stessa violazione.

Fonte della notizia: rsvn.it

Sant'Antonio Abate: ritrovate auto rubate nell'officina di un meccanico di Pagani E.D.S. 49enne di Pagani, è stato trovato in possesso di un'automobile, di 6 motori e di alcuni pezzi di ricambio tutti di natura illecita

31.08.2014 - Un meccanico di Pagani è stato fermato dai carabinieri di Sant'Antonio Abate, in provincia di Napoli, mentre era in possesso di automobili e di motori di provenienza illecita. E.D.S. 49enne, è già noto alle forze dell'ordine ed ora è accusato di ricettazione e riciclaggio. Nell'officina e nel garage dell'uomo, sono stati ritrovati una Lancia Y rubata nel 2013, alcuni pezzi di una Panda data in permuta ad una concessionaria di Carrara perché incidentata, una carcassa di una 500 con il numero di telaio abraso e 6 motori con i numeri identificativi cancellati.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Modifica la targa con del nastro adesivo: denunciato un turista di Altamura Verso le 2 della passata notte una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile durante un controllo alla circolazione stradale ha sorpreso un turista che viaggiava alla guida di un'Audi con la targa contraffatta.

31.08.2014 - Verso le 2 della passata notte una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile durante un controllo alla circolazione stradale ha sorpreso un turista di Altamura(BA), che viaggiava alla guida di un'Audi con la targa contraffatta. Con del nastro adesivo nero, appositamente modellato, la cifra "9" della sua targa era stata modificata in un "8". Il conducente è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica del Tribunale di Rimini per il reato di contraffazione previsto sia dal Codice Penale che dal Codice della Strada come specifica norma. La targa è stata sottoposta a sequestro e il conducente è rimasto a piedi.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Continuano i controlli della Polizia Municipale sul trasporto dei farmaci

31.08.2014 - Il nucleo antifrodi della Polizia Municipale coordinato dal Comandante Vincenzo Messina nell'ottica di tutela della salute pubblica mantiene costante l'attenzione circa i controlli sul territorio in merito al trasporto dei medicinali ad uso umano. Dal 2012 al primo semestre di quest'anno, sono stati compiuti 90 controlli relativi alla fase di trasporto dei farmaci, con 25 contestazioni per violazioni alla normativa dell'autotrasporto di cose in conto proprio ed in conto terzi, per un importo totale di 17.930 euro. Inoltre, 5 verbali per violazioni della normativa nazionale per il mancato utilizzo di mezzi idonei per il trasporto dei farmaci, per un importo totale di euro 30.000. Con violazione rilevate per infrazioni al Codice della Strada quali revisione e norme di comportamento, è stato registrato un importo totale di 55.960 euro. "Ma la finalità non è quella di battere cassa - osserva il Comandante Messina - bensì di assicurare i livelli di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Oltre a verificare la tracciabilità della filiera farmaceutica, accertiamo l'idoneità del veicolo al particolare tipo di trasporto e quindi se è adeguatamente coibentato ed attrezzato al mantenimento della catena del freddo da assicurare nell'arco temporale della distribuzione dal deposito alle farmacie". La normativa prevede una serie di prescrizioni in modo che il particolare prodotto trasportato non sia contaminato o possa contaminare altri prodotti e che siano previste adeguate misure in caso di spargimento di prodotti o rottura dei contenitori e che non sia sottoposto al calore diretto, alla luce, alla umidità, né subire l'attacco di microrganismi. Inoltre tutte le forniture di medicinali, devono essere accompagnate da un apposito documento che riporti la data, il nome e la forma farmaceutica del medicinale, la quantità fornita, il nome e l'indirizzo del fornitore e del destinatario ed il numero di lotto. "E' doveroso sottolineare altresì il contesto di reciproca collaborazione instaurato con gli esercenti il settore con i quali si è sviluppata un'opera di informazione, consulenza e guida - continua il Comandante - e che grazie ai controlli nella distribuzione dei farmaci in città si è gradualmente acquisito un livello accettabile di regolarità e sicurezza a beneficio dell'intero settore e della collettività"

Fonte della notizia: lagazzettapalermmitana.it

Torre del Greco. L'ex marito non le passa gli alimenti: colletta tra i poliziotti per la spesa

di Aniello Sammarco

TORRE DEL GRECO 30.08.2014 - Va a denunciare il marito, dal quale è separata, che non passa gli alimenti per lei e per la figlia minore. La sua storia fatta di sacrifici quotidiani commuove gli agenti, che avviano una raccolta di buoni pasto per garantirle l'acquisto di generi di prima necessità. La storia da libro Cuore viene dal commissariato di polizia di via Sedivola, guidato dal primo dirigente Paolo Esposito. La donna, F.I., 46 anni, si è presentata nei giorni scorsi all'ufficio Denunce. La mancata corresponsione dell'assegno di mantenimento da parte dell'ex marito alla base della sua scelta: una situazione acuita da uno stato di necessità evidente. Una necessità talmente evidente che a un certo punto l'agente che stava raccogliendo le notizie si è fermato, colpito dallo stato di bisogno della donna. Ha raccontato la vicenda a qualche collega e così è partita una sorta di "catena di solidarietà" che ha portato gli agenti a raccogliere buoni pasto per permettere alla donna di acquistare generi di prima necessità.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Pompei, sequestrate 2.500 stecche di sigarette in un camper nel camping: choc tra i turisti

POMPEI 30.08.2014 - Si fingono turisti degli scavi, ma nascondono 2mila e 500 stecche di "bionde" di contrabbando nei camper parcheggiati a due passi dalla città sepolta. Choc tra i veri turisti che hanno visto circondare le loro roulotte, camper e tende, da una decina di uomini in divisa. Sono stranieri, viaggiano in camper e alloggiano in un camping di fronte al sito archeologico. Tutto lasciava presupporre che fossero dei tranquilli turisti in vacanza. Invece, i 4 polacchi e l'ucraina arrestati all'alba di ieri dai carabinieri, erano dei contrabbandieri di sigarette. A portare i militari dell'Arma dell'aliquota operativa della compagnia di Casoria, fino al deposito di sigarette di contrabbando di Pompei, è stato l'inconsapevole 63enne Elia Scuotto. I carabinieri hanno pedinato il pregiudicato napoletano fino all'area di sosta del campeggio di via Plinio, a pochi metri dagli ingressi di Piazza Esedra e Porta Marina Superiore. L'uomo si era recato a Pompei per rifornirsi della merce da rivendere sul mercato illegale del T.L.E. (tabacchi lavorati esteri) di Casoria. Una volta avuta la certezza di aver individuato l'obiettivo, i militari hanno fatto irruzione nel campeggio e, davanti agli occhi scioccati dei turisti stranieri autentici in vacanza nella città archeologica, hanno eseguito la perquisizione dei due camper, rinvenendo, in doppifondi opportunamente realizzati, 2.500 stecche di sigarette, di varie marche e prive del sigillo del monopolio di Stato, del peso complessivo di 500 chilogrammi. Gli arrestati, con l'accusa di detenzione e contrabbando di sigarette, sono: Elia Scuotto, 63 anni residente a Napoli; Slawomir Zvigniew Tarnowski 50 anni; Pawel Tarnowski 24 anni; Jozef Janusz Orłowski 59 anni; Jacek Sylwester Cybulski 49 anni; Tetiana Vorobei di 33 anni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Muntari sfreccia con la Lamborghini mimetica, e la Finanza lo ferma



MILANO 30.08.2014 - Sulley Muntari è uno che ci ha abituato a stranezze ed eccessi sui campi della serie A, figuriamoci cosa può combinare fuori dal campo. Dev'essere quello che si sono chiesti anche alcuni agenti della Guardia di Finanza che a Milano lo hanno intercettato a bordo di una Lamborghini mimetica che di certo non può passare inosservata. Il centrocampista ghanese del Milan è stato fermato per il controllo e trattenuto per alcuni minuti. Patente e carta di circolazione regolarmente esibiti, ultimo accertamento degli agenti e via libera verso il centro di Milano.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Limite di velocità sulla Pontina, controlli della Polizia Stradale

30.08.2014 - Nella giornata di ieri la Polizia Stradale ha effettuato controlli per il contrasto alle condotte di guida pericolose, in particolare in riferimento alle violazioni di limiti di velocità che, insieme alla noncuranza della segnaletica imposta, è tra le principali cause di incidenti, anche mortali, sulle arterie provinciali. Durante i controlli sulla Pontina tra Roma e Borgo Piave, effettuati grazie all'ausilio del sofisticato sistema di rilevazione delle velocità in modalità "inseguimento" montato su veicolo in colori di serie e denominato "Provida 2000", sono state

rilevate sei infrazioni per eccesso di velocità, con punte anche di 170 Km/h. Ricordiamo infatti che il limite di velocità sulla regionale 148 è di 90 km/h. "Per tali ipotesi di violazione si ribadisce l'applicazione della sanzione pecuniaria nella misura più alta pari a 821 euro (senza possibilità di alcuna riduzione del 30%) e la sospensione della patente di guida per un periodo non inferiore a sei mesi, oltre i dieci punti di decurtazione dalla patente, che risultano infine complessivamente decurtati in numero di 60 per tutto il servizio".

Fonte della notizia: ilcorrieredellacitta.com

Inchiesta 'Bengala', sgominato traffico di patenti false I documenti falsi provenivano dalla Romania, 27 indagati

RIMINI, 29 agosto 2014 - La Polizia stradale di Rimini ha scoperto un traffico di patenti false provenienti dalla Romania, nell'ambito di un'inchiesta con 27 indagati. L'operazione, chiamata 'Bengala' è partita da controlli alla Motorizzazione civile e ha scoperto un meccanismo che permetteva di ottenere patenti di guida italiane originali in cambio di patenti romene false. Le patenti false arrivavano dalla Romania attraverso corrieri, erano di ottima fattura e venivano pagate da settecento a mille euro ciascuna. Gli acquirenti erano soprattutto bengalesi, appunto, con regolare permesso di soggiorno e gestori di attività commerciali sulla riviera romagnola. Oltre a 23 bengalesi sono indagati due romeni (i corrieri), un ucraino e un kosovaro, tra i 22 e i 55 anni, residenti nelle province di Rimini, Forlì, Milano, Ancona, Ravenna e Palermo. Per loro le accuse vanno da ricettazione a falsità materiale alle false dichiarazioni. La prima parte dell'operazione si è conclusa ieri, quando i poliziotti hanno intercettato un corriere appena arrivato dalla Romania e pronto a consegnare una trentina di patenti false in un bar di Riccione. L'indagine proseguirà per venire a capo dell'organizzazione che in Romania si occupa della falsificazione delle patenti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Verona, "corriere" in trasferta arrestato con 100 grammi di hashish In manette un 26enne bellunese che ha detto di aver acquistato la droga a Verona da un nordafricano. In auto sono stati trovati anche 2000 euro in contanti: il giovane è stato arrestato per detenzione di sostanza stupefacente a scopo di spaccio

29.08.2014 - Nella prima serata di giovedì l'intervento della Polizia Stradale di Verona Sud ha condotto all'arresto di un "corriere" della droga in trasferta. Intorno alle 21 una pattuglia della Stradale, dopo averla notata in transito sull'A4 e averle intimato l'alt presso l'aerea di parcheggio San Lorenzo Est, ha fermato una Audi A3 sospetta. Procedendo al controllo del mezzo, occupato da due giovani italiani, gli agenti hanno trovato, occultati sotto il sedile del passeggero, un involucro rettangolare avvolto con cellophane, contenente sostanza resinosa di colore marrone ed una seconda busta trasparente contenente una esigua quantità di sostanza resinosa anch'essa di colore marrone. Le analisi di laboratorio hanno poi confermato trattarsi di oltre 100 grammi di hashish. Interrogato a riguardo, il passeggero ha ammesso di essere il proprietario della droga nascosta e di averla acquistata a Verona da un nordafricano. Trovato anche in possesso di oltre 2000 euro in contanti, dei quali non ha saputo giustificare la provenienza, l'uomo, M.F., 26enne originario della provincia di Belluno, è stato tratto in arresto per detenzione di sostanza stupefacente a scopo di spaccio. Processato questa mattina per direttissima, una volta convalidato l'arresto, si è visto applicare la misura dell'obbligo di dimora nell'attesa del rinvio del processo, stante la richiesta dei termini a difesa.

Fonte della notizia: veronasera.it

In sella a scooter rubato e senza patente Un 26enne tenta la fuga, in manette Gli agenti della squadra volante hanno arrestato un giovane di Quartu nel quartiere di Mulinu Becciu.

29.08.2014 - Ha visto la pattuglia della squadra volante e, alla guida di uno scooter, ha tentato la fuga. Riccardo Melis, 26 anni di Quartu, non ha fatto molta strada: da via Peretti ha raggiunto le case popolari di via Piero della Francesca, a Cagliari, ma è stato raggiunto dagli agenti. Lo scooter su cui si trovava era stato rubato poco prima. Melis è stato arrestato per furto e denunciato per ricettazione e porto ingiustificato di arnesi atti allo scasso. I poliziotti gli hanno trovato addosso oggetti quasi certamente rubati. Inoltre il 26enne era alla guida dello scooter senza patente perché mai conseguita.

Fonte della notizia: unionesarda.it

SALVATAGGI

**Si sdraia sui binari del treno 47enne salvato dalla polizia
Sono stati alcuni viaggiatori a segnalare la presenza di un uomo sui binari. Era sdraiato per terra, sulla massicciata, in attesa del treno.**

PAVIA 30.08.2014 - Sono stati alcuni viaggiatori a segnalare la presenza di un uomo sui binari. Era sdraiato per terra, sulla massicciata, in attesa del treno. Sembrava disperato e in stato confusionale. La polizia è subito intervenuta a portarlo via. L'uomo, che ha 47 anni e abita a Pavia, è stato identificato e gli agenti hanno potuto accertare che era stato già protagonista, in passato, di episodi analoghi. Il 47enne aveva già manifestato problemi psichici e sarebbe attualmente in cura. La vicenda è avvenuta l'altra sera, verso le 20, in stazione ferroviaria a Pavia. A quell'ora sui binari c'erano ancora diversi viaggiatori e qualche pendolare che aspettava il treno per tornare a casa. Alcuni hanno notato l'uomo camminare lungo il marciapiede e allontanarsi lungo i binari. Una volta raggiunta una certa distanza dalla stazione l'uomo si è sdraiato sui binari. A quel punto è stata chiamata la polizia. Gli agenti della squadra volante sono arrivati subito in stazione, ma nel frattempo era intervenuto anche il personale della stazione ferroviaria, per scongiurare il pericolo.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

PIRATERIA STRADALE

**Incidente stradale a Saronno: ragazza di 23 anni investita, muore
E' successo sabato sera alle undici vicino al teatro Pasta**

31.08.2014 - Tragico incidente a Saronno sabato sera, in via Primo Maggio. Una ragazza di 23 anni, ucraina, residente a Caronno Pertusella, ha perso la vita mentre era a piedi, colpita da una Fiat Punto all'altezza del teatro Giuditta Pasta. La ragazza sarebbe stata seduta sul marciapiedi davanti al parcheggio, secondo testimonianze raccolte da *il Saronno*, e sarebbe stata "falciaata" mentre qualcuno stava parlando con lei. I carabinieri hanno deviato il traffico insieme alla polizia locale, mentre sopraggiungevano un'ambulanza ed un'automedica del 118 per soccorrere la giovane. Ma per lei non c'è stato più nulla da fare. L'automobile non si sarebbe fermata ma la conducente, poco dopo, si sarebbe recata dai carabinieri per assumersi le sue responsabilità sull'accaduto.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Scontro in scooter, 16enne gravissimo Caccia a un pirata della strada

PERUGIA 31.08.2014 - Sedici anni e un bruttissimo incidente con lo scooter, che lo ha portato sul letto del reparto di Chirurgia d'urgenza dell'ospedale Santa Maria della Misericordia in prognosi riservata viste le gravi ferite riportate. Un incidente che è ancora un mistero, e potrebbe esserci un pirata della strada che ha lasciato il ragazzino ferito in mezzo alla strada. È successo sabato pomeriggio a Castel del Piano. Il giovane ha riportato fratture agli arti, trauma toracico e allo sterno, tanto che la polizia municipale sta svolgendo accertamenti per accertare le modalità dell'incidente non escludendo che, alla luce delle lesioni accertate, possa esserci stato una collisione tra il ciclomotore ed un altro veicolo. Il personale del 118 intervenuto ha trasportato il giovane in pronto soccorso dove gli è riscontrato un trauma toracico chiuso, lesioni ad organi interni e trauma cranico. I chirurghi della clinica di Chirurgia D'Urgenza,

come riferisce una nota dell'ufficio stampa dell'Azienda Ospedaliera, al momento stanno effettuando il monitoraggio dei parametri vitali, prima di procedere eventualmente ad un intervento chirurgico, tenuto conto che si è verificata una emorragia interna. Le condizioni del giovane sono stazionarie ma la prognosi resta riservata.

Fonte della notizia. ilmattino.it

Pirata della strada travolge bimbo di sei anni a Mirandola Illeso il padre col quale stava attraversando sulle strisce. Caccia a un'auto bianca

di Viviana Bruschi

MIRANDOLA (MODENA), 30 agosto 2014 - CACCIA AL PIRATA della strada che giovedì sera, intorno alle 23.30, ha investito un bambino di sei anni che stava attraversando, assieme al padre, le strisce pedonali. Gli agenti della Polstrada di Mirandola stanno visionando le telecamere dei due istituti bancari situati a ridosso del luogo dell'incidente, e al contempo lanciano un appello alla cittadinanza: «Chi avesse visto qualcosa, provveda cortesemente a informarci». Il fatto si è verificato sulle strisce situate nei pressi dell'incrocio tra viale Gramsci e la Circonvallazione, teatro, nel corso degli anni, di alcuni tragici incidenti stradali. Il papà e il bambino stavano raggiungendo a piedi la loro abitazione, dopo aver trascorso una serata all'aperto, quando sulle strisce pedonali il bambino è stato investito da un'auto di colore bianco e di piccola cilindrata che, proveniente dal centro, stava imboccando viale Gramsci. Il padre si è salvato dall'urto soltanto perché precedeva il figlio di pochi passi. Il bimbo, invece, è stato centrato in pieno e catapultato a terra. L'automobilista, anziché fermarsi per soccorrerlo, si è dato alla fuga. Il padre, scosso e terrorizzato alla vista del figlio a terra, successivamente trasportato all'ospedale di Mirandola per contusioni e ferite in più parti del corpo, non è riuscito a fissare l'attenzione sul numero di targa del pirata, notando soltanto che era di colore bianco. «Una Fiat 500 oppure una Punto o un'auto simile» avrebbe riferito agli agenti della Polstrada di Mirandola, giunti subito sul posto assieme a una ambulanza del 118. Il medico a bordo dopo aver stabilizzato il bambino, ne ha disposto il ricovero in ospedale. Fortunatamente non rischia la vita, ma l'urto è stato violento. La prognosi è di alcune settimane, oltre al fatto che il bambino era sotto choc. «Quel tratto di strada — denunciano alcuni residenti della via — è pericoloso. Le auto arrivano sulle strisce pedonali dopo una curva e a forte velocità. In pochi rallentano sapendo che lì c'è l'attraversamento pedonale. Servono misure di sicurezza per pedoni e ciclisti» commentava ieri la gente dopo aver saputo del sinistro. Ieri pomeriggio, intanto, gli agenti della Polstrada hanno passato in rassegna il video del primo istituto di credito, antistante il luogo dell'incidente. Oggi sarà analizzato il nastro delle telecamere di video sorveglianza del secondo istituto, situato in viale Gramsci, dove il pirata è transitato dopo aver investito il bambino.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Castelvetrano, centauro investito nel viale Roma. E' caccia all'auto pirata

di Margherita Leggio

30.08.2014 - Un uomo alla guida di una moto ieri, intorno alle 14, nel viale Roma, per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri, si è scontrato con un'auto il cui conducente invece di fermarsi a prestargli soccorso è andato via. I militari dell'Arma ora stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e di rintracciare l'automobilista. Il centauro è rimasto ferito a una gamba e ha avuto bisogno delle cure dei sanitari del Pronto soccorso.

Fonte della notizia: castelvetranonews.it

Ragazzo investito da pirata della strada, ricerche a tappeto in provincia di Siena Un passante riesce a prendere il numero di targa

VIAREGGIO, 29 agosto 2014 - Ricerche a Siena per risalire al conducente della vettura che ieri pomeriggio ha investito un ragazzo di 18 anni di Farneta di Lucca sulla via di Montramito, tra Viareggio e Massarosa. In sella al suo scooter e' stato urtato da una Grande Punto che lo ha

fatto cadere. Il conducente invece di fermarsi per prestare soccorsi si è dato alla fuga. Il ragazzo trasportato in ospedale con un'ambulanza per le ferite riportate, è stato giudicato guaribile in sette giorni. Comunque un testimone ha preso il numero di targa dell'auto, che risulta essere intestata ad una ditta di Siena. Gli agenti del distaccamento della polizia stradale di Viareggio intervenuti per i rilievi stanno cercando di identificare chi si trovava alla guida dell'auto e alcuni indizi portano, infatti, in provincia di Siena.

Fonte della notizia: lanazione.it

Investe una ciclista e fugge Caccia al pirata della strada

CIVITANOVA 29.08.2014 - Passeggiava in bicicletta lungo la Statale adriatica, subito dopo pranzo, quando è stata urtata da una automobile che la seguiva. Ma nessuno si è fermato a soccorrerla e lei è rimasta per alcuni minuti a terra, sull'asfalto. Il conducente della vettura, infatti, o non si è accorto del colpo inferto alla malcapitata ciclista o volutamente, forse per evitare guai, ha tirato dritto senza fermarsi a soccorrerla, facendo perdere le proprie tracce. L'episodio in questione si è verificato nel primo pomeriggio di ieri, intorno alle 14. Protagonista, suo malgrado, della vicenda è stata una donna sulla quarantina che stava transitando nei pressi della rotatoria Atlantide. La polizia stradale a caccia del responsabile. La donna trasportata in ospedale dalla Croce Verde, le sue condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

CONTROMANO

Ubriaco contromano in viale Galilei: ritirata la patente

31.08.2014 - Gli agenti di una volante in servizio hanno visto la Golf viaggiare a tutta velocità, contromano, all'alba di stamani nel viale Galilei a Firenze. Quando sono riusciti a bloccare l'automobilista, un italiano di 24 anni, lo hanno sottoposto al controllo dell'etilometro e la percentuale di alcol nel sangue del giovane era ben superiore a 0,80. Così per lui è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza. Ritirata anche la patente del giovane mentre l'auto è stata restituita alla legittima proprietaria, un'amica del 24enne.

Fonte della notizia: gonews.it

Auto contromano al mercato: paura in via Luigi Nono "Protagonista" del fatto una giovane signora, a rischio i pedoni e i ciclisti. Nei piani del Comune la riorganizzazione degli spazi. Ma ci sono resistenze

di Mario Modolo

SACILE 30.08.2014 - Problema sicurezza al mercato settimanale. Sono in tanti, infatti, che ignorano i divieti che riguardano la circolazione stradale il giovedì, giorno in cui si svolge il mercato. Può capitare, infatti, di incrociare una giovane signora scendere in auto dal ponte dell'ospedale, contromano e in retromarcia, senza colpo ferire, per immettersi in via Luigi Nono sotto lo sguardo esterrefatto di increduli pedoni. Non è del resto la prima volta che accade solo che in questo caso la spericolata "stuntman" procedeva in retromarcia. Magari la prossima volta qualcuno si farà bendare gli occhi e così l'ebbrezza sarà completa. Non è una novità, inoltre, che in via Luigi Nono continuino a mancare i paletti dissuasori (quattro) a suo tempo introdotti a supporto dell'introduzione del "severo" limite di velocità, sovente ignorato tra sgommate e rombi di motore a sollecitare l'incauto ciclista. Risultato? Marciapiedi a rischio per i pedoni in particolare in prossimità del ponte. Irrisolto, inoltre, il problema parcheggi con l'area ospedaliera che rimane terra di conquista. È questa, per altro, una delle tante problematiche che angustiano il "nuovo" mercato praticamente da sempre al centro di proteste e polemiche. Una questione, quella del mercato settimanale, più che mai aperta anche se la nuova amministrazione comunale intende mettere la parola fine. Nel capitolo relativo alla programmazione commerciale l'esecutivo guidato dal sindaco Roberto Ceraolo si è impegnato, tra le finalità da conseguire, a concludere il percorso della riorganizzazione e della regolamentazione del mercato settimanale mediante l'assegnazione definitiva degli spazi e

l'integrazione/modifica del relativo regolamento. Una vicenda quella relativa allo spostamento del tradizionale appuntamento del giovedì, tra i più importanti e frequentati della Regionale, che ha ancora molte questioni in sospeso anche a carattere legale. Proteste e polemiche hanno, infatti, accompagnato la riorganizzazione fortemente voluta dalla coalizione di centrodestra ma che è stata osteggiata a più riprese da ampie fasce di commercianti e cittadini senza contare l'opposizione politica. Un tema che ha animato anche l'ultima campagna elettorale senza che però la coalizione di centrodestra abbia mostrato alcun cedimento come confermato appunto dalla relazione di bilancio in cui viene ribadita l'intenzione di completare la riorganizzazione del mercato, che ora attraversa quasi tutto il centro, da viale Zancanaro a via 25 aprile, spingendosi anche in viale Lacchin.

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it

Ancora contromano in tangenziale: com'è possibile?

30.08.2014 - Scontro frontale fra due auto ieri sera poco prima delle 20 sullo svincolo che dalla tangenziale nord porta alla Crocetta. Sul cavalcavia, che è a doppio senso di circolazione, un veicolo avrebbe invaso la corsia opposta, percorrendola contromano e andando a schiantarsi contro un'altra auto che procedeva in direzione contraria. A urtarsi sono state una Ford Fiesta e una Peugeot 407. Uno dei due conducenti è stato trasportato al pronto soccorso con ferite di media gravità. Lo svincolo è rimasto chiuso al traffico per alcune ore. Sul posto, oltre all'ambulanza del 118, anche vigili del fuoco, volanti e polizia municipale. Non è il primo caso di contromano in tangenziale, e viene da chiederci com'è possibile che episodi simili si ripetano periodicamente. Le vostre osservazioni nello spazio commenti.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

INCIDENTI STRADALI

Pescara, incidente sull'autostrada A14: un morto

Brutto incidente questa mattina lungo la A14 fra i caselli di Pescara Ovest e Pescara Sud, dove un uomo ha perso la vita dopo aver avuto un malore. La sua auto, senza controllo, è finita fuori strada

31.08.2014 - Una persona è morta questa mattina lungo la A14 fra i caselli di Pescara Ovest e Pescara Sud, a seguito di un incidente stradale. L'uomo ha perso il controllo del suo veicolo per un malore. L'autostrada è rimasta chiusa per un tratto di 4 km, con code importanti che hanno superato i 7 Km. Sul posto il 118, la Polizia Stradale e i mezzi di soccorso stradale. La circolazione è ripresa solo dopo alcune ore, ma le code ed i rallentamenti sono ancora presenti. L'auto è finita fuori strada all'altezza della galleria Colle Moretto.

Fonte della notizia: ilpescara.it

Incidente sull'A10, morto motociclista

GENOVA 31.08.2014 - Questa notte, all'una e trenta, un motociclista di 44 anni è morto cadendo sulla A7, nella galleria Coronata al bivio tra Genova aeroporto e l'A7. Secondo quanto ricostruito l'uomo, genovese residente in Valpolcevera, avrebbe perso il controllo della sua moto e sarebbe andato a schiantarsi contro il guardrail del muro interno. L'impatto è stato violentissimo. Al loro arrivo i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del motociclista. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta della polizia stradale.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Scooter contro auto: muore uno studente

Lo schianto è stato violentissimo, inutili tutti i soccorsi dei sanitari del 118: il ventenne, residente a Ferentino, è morto poco dopo in ospedale

FROSINONE 31.08.2014 - Uno studente di 24 anni è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto sulla Casilina tra Ferentino e Frosinone, in Ciociaria. Il giovane, che era con il suo scooter, si è scontrato con una vettura per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Anagni. Lo schianto è stato violentissimo, inutili tutti i soccorsi dei sanitari del 118: il ventenne, residente a Ferentino, è morto poco dopo in ospedale. I carabinieri di Ferentino sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Il conducente della vettura è stato denunciato per omicidio colposo.

Fonte della notizia: today.it

**Investito da una moto sul lungomare: muore a 29 anni
Un giovane di Formia, 29enne, Angelo C., è stato investito mortalmente a Gaeta da una motocicletta con a bordo due persone poco più che ventenni**

GAETA (LATINA) 31.08.2014 - Drammatico incidente stradale a Gaeta. Nella notte tra sabato e domenica sul lungomare di Sant'Agostino un giovane di Formia, 29enne, Angelo C., è stato investito mortalmente da una motocicletta con a bordo due persone poco più che ventenni di Formia, che viaggiava in direzione Sperlonga. I soccorsi giunti dopo pochi minuti sul posto sono stati vani. Il giovane investito è deceduto, le due persone a bordo della moto sono state trasportate negli ospedali Dono Svizzero di Formia e Fiorini di Terracina.

Fonte della notizia: today.it

Lungo la 394 muore un altro motociclista

CASALZUIGNO 31.08.2014 - La "strada maledetta" colpisce ancora: sangue lungo la statale 394. Un uomo di sessantaquattro anni, residente a Brenta, è morto dopo uno schianto in sella alla sua moto avvenuto ieri sera poco prima della 21 a Casalzuigno. Un tratto tristemente noto per i numerosi incidenti stradali, spesso dalle conseguenze molto gravi. E lo stesso è avvenuto ieri sera: la moto, lungo un tratto quasi rettilineo, ha perso il controllo per cause ancora in corso di accertamento ed è finita rovinosamente fuori strada. Sul posto si sono precipitati i medici dell'Areu con un'ambulanza e una automedica, mentre i carabinieri di Cuvio si sono occupati dei rilievi. Le condizioni del centauro sono parse subito critiche: l'uomo è stato portato a sirene spiegate all'ospedale di Cittiglio. Una corsa purtroppo vana: l'uomo, le cui generalità nella tarda serata non erano ancora state rese note in attesa di informare i familiari, è deceduto poco più tardi.

LA CROCIATA PER LA VITA Proprio nei giorni scorsi i sindaci della Valcuvia avevano chiesto un'accelerata in merito ai progetti per la sicurezza stradale lungo la 394, soprattutto nel tratto tra Brenta e Mesenzana, vera e propria arteria maledetta per automobilisti e motociclisti varesini. Opere - come rotonde e semafori - attesi ormai da anni, ma la cui realizzazione prosegue piuttosto al piccolo trotto. L'incidente di ieri sera è l'ennesima conferma, invece, dell'urgenza del problema sicurezza in Valcuvia. La sicurezza stradale sulla 394 del Verbano Orientale non è un problema solo delle Valcuvia, ma anche dei paesi sulla costa del Maggiore. La statale arriva sul lago in prossimità di Luino e sale a nord fino al confine elvetico di Zenna. Alcuni giorni fa vicino a Colmegna un motociclista è finito contro una barca rimorchiata da un'automobile riportando gravi ferite, a maggio un'autocisterna che conteneva 1000 litri di asfalto liquido e che era impegnata nei lavori proprio sulla 394 ha preso fuoco vicino a Pino sul Maggiore facendo esplodere anche una bombola di Gpl, le fiamme e la deflagrazione non hanno coinvolto nessuno. In un più, nel lontano passato, una lunga lista di scontri tra auto e moto, oltre ad alcuni investiti nei centri abitati. Sulla statale si lavora da anni, una nuova fase d'interventi strutturali iniziò circa venti anni fa incontrando presto alcune difficoltà. Un primo grave stop nel 2010 ancor prima che i cantieri in località Maccagno prendessero il via, un ricorso al Tar sollevato da una delle ditte sconfitte dalla gara di appalto bloccò i lavori.

LE MIGLIORIE LUNGO IL MAGGIORE Nel febbraio 2011 la tanto attesa riconsegna dei cantieri all'impresa pose fine ai gravi disagi per residenti e frontalieri che poterono finalmente vedere terminata la prima parte degli interventi "sull'incompiuta", così è chiamata la statale 394 del lago. Un primo risultato, che apportò un grande miglioramento in termini di sicurezza e viabilità agevolata attesa per oltre quarant'anni. «Abbiamo già assistito alla conclusione degli

interventi di allargamento del ponte sul torrente Giona in centro a Maccagno e all'adeguamento della sede stradale verso Colmegna –racconta Fabio Passera, sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca- E' quasi terminato lo spostamento della casa parrocchiale in prossimità dell'incrocio con la strada della Veddasca, un lavoro importantissimo per dare respiro ad un tratto di statale molto stretto».

«Entro Natale prevediamo di vedere concluso anche il cantiere più a nord, verso Zenna, l'ultimo dei cinque interventi strutturali facenti parte dell'accordo Cattaneo-Anas –continua il primo cittadino- Mancherebbe solo una cosa per poter dire veramente terminata l'era di lavori sulla SS 394: la creazione del collegamento elettrico che azionerebbe la torre del faro predisposta per illuminare il nuovo svincolo all'uscita di Maccagno; un'opera molto importante per la sicurezza che aumenterebbe la visibilità degli automobilisti». Ma spiega Passera: «Sembra una beffa, opere grandi e costose ripartite dopo ricorsi e dure trattative che però non possono ancora dirsi finite per una lampadina senza corrente; non è solo la ciliegina sulla torta che tutti aspettano ma rappresenta una grave pecca ad una 394 più sicura».

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

**Auto in un fosso a Corio, perde la vita una donna di 84 anni
La vittima, Domenica Chiadò Cutin, viaggiava su una Fiat 600 guidata da un suo conoscente quando, per cause al vaglio dei carabinieri, un'improvvisa sbandata ha fatto finire il mezzo in un fosso. L'anziana è morta sul colpo**

31.08.2014 - Domenica Chiadò Cutin, 84 anni, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto in provincia di Torino, nel comune di Corio. L'anziana stava viaggiando a bordo di una Fiat 600. Al volante dell'auto c'era un suo conoscente, un 58enne residente a Caselle Torinese. Quando i due sono giunti in borgata San Giovanni l'uomo ha improvvisamente perso il controllo del mezzo finendo in un fosso. L'ottantaquattrenne ha battuto la testa violentemente e ha perso la vita sul colpo. Quando i soccorsi sono giunti sul posto non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Lievemente ferito l'automobilista. A Corio sono intervenuti anche i carabinieri che ora indagano sulle cause dell'improvviso sbandamento dell'autovettura.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Incidente stradale, gravi due giovani
E' accaduto verso le 6.30 sulla Pontebbana, in centro abitato. L'auto con i due a bordo (militari della base Usaf di Aviano) è sbandata, ha invaso l'altra corsia, uscendo poi di strada, finendo in un fossato e incendiandosi**

FONTANAFREDDA 31.08.2014 - Due giovani sono rimasti feriti gravemente nell'incidente che ha visto l'auto su cui viaggiavano uscire di strada, finire in un fosso e incendiarsi. E' accaduto questa mattina alle 6.30 a Fontanafredda, in centro abitato, sulla strada statale 13 Pontebbana, all'altezza del negozio Ambiente tessile. L'auto, una Nissan Maxima, che viaggiava in direzione Sacile, per cause ancora da stabilire, è sbandata, ha invaso la corsia opposta e poi è uscita di strada, finendo contro un muretto e quindi in un fossato, incendiandosi. Per fortuna gli abitanti delle case nei dintorni, svegliati dal botto, sono subito intervenuti con un estintore, spegnendo le fiamme.

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it

**Lido di Classe, drammatico incidente tra auto e scooter in viale Vespucci
Uno scooterista è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto domenica mattina a Lido di Classe, in viale Vespucci in corrispondenza dell'incrocio con via Pessagno.**

31.08.2014 - Uno scooterista è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto domenica mattina a Lido di Classe, in viale Vespucci in corrispondenza dell'incrocio con via Pessagno. L'uomo si trovava in sella ad un Suzuki Burgman e procedeva in direzione Lido di Savio. Giunto in corrispondenza dell'incrocio si è scontrato contro la fiancata sinistra di una Ford Focus

condotta da una donna. A seguito dell'urto l'uomo è sbalzato dal mezzo, rovinando sull'asfalto ad alcuni metri di distanza dal punto di impatto. L'allarme alla sala operativa del 118 è scattato intorno alle 10. Sul posto è arrivata l'elimedica col medico a bordo ed un'ambulanza. Stabilizzato, è stato trasportato all'ospedale per le cure del caso. Sotto shock la donna, per la quale si è reso necessario l'intervento di un'altra ambulanza. Sulla dinamica sono in corso gli accertamenti dei Carabinieri. A coadiuvare il traffico gli agenti della Polizia Municipale di Ravenna.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

**Collecchio, scontro frontale tra furgone e auto: un ferito grave al Maggiore
Grave scontro frontale ieri sera sulla strada che da Collecchio, tramite la tangenziale, porta a Medesano. Per cause in corso di accertamento un'auto si è scontrata con un furgoncino all'altezza del ponte**

31.08.2014 - Grave scontro frontale ieri sera sulla strada che da Collecchio, tramite la tangenziale, porta a Medesano. Per cause in corso di accertamento un'auto si è scontrata con un furgoncino all'altezza del ponte. L'impatto è stato terribile e, in seguito allo scontro, i due mezzi hanno preso fuoco. Sul posto si sono recati i Vigili del Fuoco per spegnere l'incendio. Un uomo, che era rimasto incastrato all'interno del furgoncino ed è poi stato liberato, ha riportato ferite gravi ed è stato trasportato all'Ospedale Maggiore con l'elisoccorso. Altre due persone invece sono rimaste ferite in modo lieve.

Fonte della notizia: parmatoday.it

**Tragico scontro fra auto e scooter, coinvolti due fratelli: uno muore, l'altro è grave
L'incidente nel cuore della notte alla periferia estrema di Veglie, fra le vie Madonna dei Greci e Giovanni Gentile. Sul mezzo a due ruote c'erano Samuele e Graziano Panico, rispettivamente di 16 e 21 anni. Il primo è spirato poco dopo, il secondo è grave al "Vito Fazzi"**

VEGLIE 30.08.2014 – Notte fonda, periferia estrema di Veglie. Ore 23,30 circa. All'improvviso, lo scontro. Violento, tragico. Un'auto, una Opel condotta da un medico di Salice Salentino, di ritorno dal turno presso l'ospedale di Manduria, contro uno scooter, fra le vie Madonna dei Greci e Giovanni Gentile. A bordo del mezzo a due ruote ci sono due fratelli di Salice Salentino, Samuele e Graziano Panico. L'impatto è tale, non lontano un muro di cinta di una proprietà privata, che volge ad angolo retto, che i due vengono letteralmente sbalzati dalla sella. La caduta al suolo è terrificante. Le condizioni dei due fratelli, e si evince subito, molto gravi. Due però respirano, sono ancora vivi, quando arrivano i soccorritori a bordo di ambulanze del 118. Vengono trasportati d'urgenza, in codice rosso, verso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. Per il più giovane, però, tutto risulterà vano. Ancora prima di arrivare in ospedale, il suo respiro è cessato. Il 21enne, a sua volta, versa in gravi condizioni ed è ora ricoverato in prognosi riservata. Per rilevare la dinamica, arrivano i carabinieri della compagnia di Campi Salentina. Al momento la ricostruzione deve ancora essere completata. Una famiglia spezzata dal dolore per un figlio perso e per un altro ora ricoverato. Non c'è davvero pace per la piccola comunità di Veglie. Nella cittadina del nord Salento si sono sprecati gli incidenti, nel cuore dell'estate, l'ultimo dei quali risale a Ferragosto, preceduto da un altro episodio ai primi dello stesso mese. Tutti episodi che si sono conclusi con dinamiche da batticuore, ma con feriti lievi. Questa volta, però, e proprio sulle battute finali della bella stagione, il destino non è stato clemente.

Fonte della notizia: lecceprima.it

**Incidente stradale sul Sempione: morto ragazzo di 24 anni
Scontro frontale tra due auto a San Vittore Olona. Feriti i tre occupanti dell'altra vettura**

30.08.2014 - Incidente mortale a San Vittore Olona, sul Sempione, all'altezza del Maggie's, sabato mattina alle quattro e venti. Un giovane di 24 anni, Francesco Calabrò, residente a

Cerro Maggiore, ha perso la vita. Stava guidando la sua auto, una Peugeot 206, in direzione Legnano quando - secondo i carabinieri che devono ancora stabilire gli esatti motivi dell'incidente - avrebbe invaso l'altra corsia. Stava sorraggiungendo una Ford Focus con a bordo tre giovani, inevitabile l'impatto frontale. Sul posto tre ambulanze e due automediche del 118, oltre ai carabinieri legnanesi e ai vigili del fuoco, ma per Francesco non c'è stato niente da fare. I tre occupanti della Ford, due ragazzi di 28 anni e uno di 23, sono stati ricoverati negli ospedali di Legnano e Castellanza e non sono gravi. Quanto a Francesco, secondo quanto riferisce il Corriere verrà effettuata l'autopsia sulla sua salma, portata all'ospedale di Legnano. Era operaio, con un passato di pasticciare.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Scontro camioncino-moto: artigiano di Borgo S. Dalmazzo muore a 24 anni
L'incidente è avvenuto alle 13,30 sulla statale a Demonte. Il centauro era titolare di un autolavaggio**

di Matteo Borgetto

30.08.2014 - Cristian Gordano, 24 anni, artigiano residente a Borgo San Dalmazzo, in località Beguda, è morto in un incidente in via Nazionale, la statale tra Demonte e Cuneo. Lo scontro tra moto e camion è avvenuto oggi, intorno alle 13,30, in località Peschiera a Demonte. In base alle prime ricostruzioni, sembra che sul rettilineo tra Demonte e Moiola il centauro si sia scontrato contro la parte posteriore di un camioncino che trasportava frutta e verdura che stava svoltando a sinistra di fronte al Wolf Village.

Fonte della notizia: lastampa.it

**Muore in moto alla rotonda della Marchionna: era appena tornato dalle vacanze. La gente in strada nella notte per soccorrerlo
Si chiamava Michele Costagliola, di 41 anni, la sua famiglia è titolare del centro Singer di via Guido Monaco dove anche lui lavorava. Ha perso il controllo della due ruote e si è schiantato contro un palo**

AREZZO, 30 agosto 2014 - Hanno provato a salvarlo gli abitanti della zona ma ormai non c'era più niente da fare. Michele Costagliola, 41 anni, era morto sul colpo, stroncato da un incidente di moto di cui è stato l'unico protagonista. Si è schiantato contro un palo o un albero alla rotonda della Marchionna, quella che separa il quartiere dalla zona Pantano e che immette anche sulla via Anconetana, verso il centro o verso Staggiano. Era l'una e mezzo del mattino. Michele Costagliola quella zona non la conosceva bene, di più. La sua famiglia infatti vive in via Tommaso Perelli e anche lui da qualche tempo era tornato ad abitare temporaneamente con la madre. E' possibile dunque che fosse diretto verso casa. Era un grande appassionato di moto e non si capisce come possa aver perso il controllo della due ruote. Forse una distrazione, magari un guasto o un ostacolo improvviso che si è trovato dinanzi. Il giovane, che era fidanzato con una ragazza rumena, era da pochi giorni tornato dal mare. Quando i residenti in zona Marchionna-Pantano hanno sentito il rumore dello schianto, sono scesi per strada, così com'erano, molti in pigiama, per prestare i primi soccorsi, senza aspettare neppure che arrivasse l'ambulanza del 118. Un intervento meritorio ma che è servito a poco,, nonostante il prodigarsi dei sanitari. Michele ha riportato la frattura della base cranica, trauma che purtroppo non dà scampo. Probabilmente era già morto. La notizia si è diffusa nella notte e poi di prima mattina suscitando grande emozione: Costagliola era uno conosciuto da tanti che ne apprezzavano le qualità di ragazzo schietto e di amico.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente al Piccarello, morto un centauro di Latina

30.08.2014 - Scontro mortale oggi a Latina, nella località del Piccarello. E' successo intorno a mezzogiorno quando in via dei Cappuccini si è verificato un violento incidente tra uno scooter T-Max ed un'auto, una Fiat Idea, al cui volante c'era una donna. L'incidente è stato fatale per il

conducente della moto, un uomo di 43 anni di Latina che, condotto con un'ambulanza all'Ospedale Santa Maria Goretti Di Latina, è deceduto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. Sul posto, per i rilievi, la Polizia Municipale.

Fonte della notizia: ilcorrieredellacitta.com

Si schianta in scooter e muore a 46 anni

Stefano Rinaldi ha perso la vita dopo essersi scontrato contro una Punto che procedeva nel senso di marcia opposto

MODENA, 30 agosto 2014 - Un motociclista 46enne modenese ha perso la vita oggi, sabato 30 agosto, a causa di un incidente stradale avvenuto poco prima delle dieci all'incrocio tra viale Montecuccoli e via Padre Candido a Modena. Stefano Rinaldi, residente in città, sposato, con prole, in sella a uno scooter Yamaha di grossa cilindrata stava percorrendo viale Montecuccoli, in direzione dello stadio Braglia, quando si è scontrato con una Fiat Punto condotta da una cittadina russa quarantenne che procedeva in senso contrario e, sulla base dei primi accertamenti della Polizia municipale, pare avesse iniziato una svolta a sinistra per imboccare via padre Candido. Rinaldi ha tentato inutilmente di evitare lo scontro con l'autovettura, ma lo scooter è scivolato su un fianco per alcuni metri e il motociclista è finito violentemente contro la Punto, riportando traumi gravissimi. Inutili i tentativi di soccorso del personale di due ambulanze giunte rapidamente sul posto. Le cause dell'incidente sono al vaglio della pattuglia Infortunistica della Municipale che potrà avvalersi anche delle immagini registrate da una telecamera della video sorveglianza che controlla quel tratto di strada.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Frontale contro auto, muore centauro

Lo scontro avvenuto nel comune di Campiglia Marittima

CAMPIGLIA MARITTINA (LIVORNO), 30 AGO - Un motociclista di 55 anni, originario del grossetano, è morto in un incidente stradale avvenuto, intorno alle 13.30, sulla strada provinciale in località Casalappi, a Campiglia Marittima (Livorno). La moto, secondo una prima ricostruzione, si sarebbe scontrata frontalmente con un'auto che procedeva in senso contrario. Inutili i soccorsi: nonostante i tentativi di rianimarlo per il 55enne non c'era più niente da fare.

Fonte della notizia: ansa.it

Si schianta con la moto, trovato il giorno dopo senza vita: indagini in corso

L'allarme era stato dato ieri dai familiari. I Carabinieri si sono immediatamente messi nelle tracce dell'uomo che è stato trovato però la mattina dopo privo di vita

30.08.2014 - Non vedendolo rientrare, hanno deciso di allarmare i Carabinieri. Le ricerche sono iniziate intorno alle 21 di ieri, 29 agosto, ma solo questa mattina la tragica scoperta. Il corpo dell'uomo di 42 anni è stato ritrovato in località Pettino privo di vita. I militari si sono subito messi in contatto con la centrale unica del 118 di Perugia, ma i sanitari, come riferisce una nota dell'ufficio stampa dell'Azienda Ospedaliera, hanno solo potuto constatare il decesso per i numerosi traumi riportati nella caduta dalla moto, rinvenuta poco distante. Il fatto è avvenuto come detto in località Pettino e si tratta di zona impervia, non si ha notizia se nell'incidente siamo rimasti coinvolti altri veicoli. I Carabinieri di Todi stanno effettuando i rilievi del caso.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

A1, auto contro il guard rail al casello di Parma: grave bimbo di 2 anni

Stamattina in autostrada A1 si è verificato un incidente, avvenuto verso le ore 7 per cause ancora da accertare. L'incidente è avvenuto in prossimità del casello di Parma: ferito un bimbo di 2 anni

30.08.2014 - Stamattina in autostrada A1 si è verificato un incidente avvenuto verso le ore 7 per cause ancora da accertare. Dalle prime informazioni sembra che l'auto su cui viaggiava il bimbo, insieme al padre, alla madre e al fratello, sia uscita di strada e sia andata a sbattere contro il guard rail. L'incidente è avvenuto in prossimità del casello di Parma in direzione Milano. In seguito al sinistro è rimasto ferito un bambino, che ha riportato gravi ferite: sul posto i soccorsi del 118. In conseguenza dello scontro si sono verificati alcuni rallentamenti in A1 in direzione Milano.

Fonte della notizia: parmatoday.it

**Corso Lodi, bambina di 6 anni in coma: è stata investita da una moto
La bambina stava attraversando la strada quando è stata centrata dalla moto**

MILANO, 30 agosto 2014 - Una bambina di 6 anni in coma. Questo è il bilancio provvisorio di un incidente occorso oggi nel primo pomeriggio in corso Lodi, a Milano. La piccola, di origini nordafricane, è stata investita da una motocicletta guidata da un ragazzo di 19 anni. La bambina è stata trasportata in ospedale con un trauma cranico e un arto rotto. L'investitore ha invece rifiutato il ricovero in ospedale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Scontro auto-moto, tre feriti Piede amputato al centauro

FILOTTRANO 30.08.2014 - Grave incidente sulla strada al confine tra Osimo e Filottrano, all'ingresso di Montoro. Una moto si è scontrata con un'auto. Il centauro è stato trasportato in gravi condizioni al pronto soccorso di Torrette con l'eliambulanza. In ospedale i medici hanno dovuto amputargli un piede e al momento non sembra in pericolo di vita. Ferite anche due persone che erano alla guida dell'auto: si trovano ora al pronto soccorso di Jesi in condizioni di media gravità.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

**Tremendo schianto nell'Imolese: due feriti gravissimi
Spazzate Sassatelli. Una coppia in moto si scontra contro un'auto. Trasportati in ospedale in eliambulanza il conducente dell'auto e il centauro**

di Luigi Scardovi

IMOLA, 30 agosto 2014 - E' di tre feriti, due dei quali - un motociclista padovano di 38 anni e un automobilista 42enne di Spazzate Sassatelli - trasportati con altrettanti elicotteri rispettivamente al 'Maggiore' di Bologna e al 'Bufalini' di Cesena, il bilancio di uno spaventoso scontro tra una moto e un'auto verificatosi nel tardo pomeriggio di ieri nella frazione imolese di Spazzate Sassatelli, all'incrocio tra via Cardinala e via Gagliazzona, a pochi metri dal confine con la provincia di Ravenna. L'incidente, i cui rilievi sono stati effettuati dalla Polizia Municipale di Imola, si è verificato poco dopo le 18. Il centauro, che era in sella ad una 'Yamaha' di grossa cilindrata e trasportava una ragazza di 28 anni anch'essa di Padova, stava percorrendo via Gagliazzona, proveniente da Conselice. La coppia si stava recando a Molinella, cittadina in cui si avrebbero dovuto pernottare, ospiti di un loro amico che li attendeva anche per la cena. Dopo aver percorso un lungo rettilineo sono giunti all'intersezione con via Cardinala dove è presente il segnale di 'stop'. Spetterà agli agenti della Municipale fare piena luce sulla dinamica dello scontro, ma appare verosimile ritenere che il centauro 38enne possa aver 'saltato' lo 'stop', schiantandosi letteralmente contro con una 'Fiat Uno' che proveniva dalla sua destra, e che quindi percorreva la via Cardinala con direzione di marcia Spazzate Sassatelli. Al volante dell'auto c'era un 42enne che risiede a poche centinaia di metri dal punto in cui si è verificato l'incidente. L'impatto è stato purtroppo devastante, con la 'Yamaha' che si è letteralmente 'stampata' contro tutta la fiancata laterale della 'Uno', spezzandosi praticamente in due tronconi. Sia il 38enne che la compagna sono stati sbalzati dal sellino, finendo ad alcuni metri di distanza, con il primo che è rimasto a terra esanime. Ferito gravemente, seppur cosciente, anche l'automobilista. A richiedere l'intervento dei soccorsi sono stati alcuni residenti. Sul

posto sono intervenute due ambulanze, mentre in un vicino terreno è atterrato l'elicottero di 'Bologna Soccorso'. Le condizioni del centauro si sono subito rivelate molto gravi. Il personale del '118' ha provveduto a stabilizzarlo per poi trasbordarlo dall'ambulanza all'elisoccorso. Nel frattempo anche le condizioni dell'automobilista 42enne era peggiorate, per cui è stato richiesto l'intervento di un secondo elicottero (quello di 'Romagna Soccorso'), atterrato a poche decine di metri dal primo. Nell'arco di una quindicina di minuti i due elicotteri sono decollati rispettivamente per l'ospedale 'Maggiore' di Bologna e per il 'Trauma Center' del 'Bufalini' di Cesena. Fortunatamente le condizioni della 28enne si sono rivelate meno gravi del temuto. Era stata lei, nonostante l'impressionante 'volo', a chiamare con il cellulare l'amico di Molinella spiegandogli l'accaduto. Oltre alla Municipale di Imola sono intervenuti, a supporto per la viabilità, i colleghi del Presidio di Conselice del Corpo Unico della Polizia Municipale della Bassa Romagna, oltre ai carabinieri della stazione di Sesto Imolese e, per la messa in sicurezza dei mezzi, i vigili del fuoco di Medicina. Per consentire i rilievi e la successiva rimozione dei mezzi coinvolti il traffico è stato fatto procedere a senso unico alternato.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Centauro padovano cade sul passo Valles arriva l'elicottero

FALCADE 30.08.2014 - Stava percorrendo la strada del passo Valles in compagnia di altri motociclisti, quando in coincidenza di una curva ha perso il controllo dell'anteriore, cadendo e sbattendo il capo sull'asfalto. Brutta disavventura, ieri mattina, per il 42enne P.C., centauro di Piove di Sacco (Padova), che mentre stava percorrendo la strada provinciale 25, forse tradito dalla poca conoscenza del luogo, è rimasto coinvolto nella più classica delle scivolate. Nonostante la velocità moderata, il 42enne non è riuscito a "chiudere" una curva, perdendo il controllo della sua motocicletta. Nella caduta l'uomo ha sbattuto violentemente il capo a terra. Subito soccorso dagli altri centauri (sul posto anche i carabinieri di Falcade), l'uomo si presentava da subito in stato confusionale. Considerando il tempo necessario per inviare un'ambulanza sul posto e la distanza dal pronto soccorso più vicino, il 118 ha deciso di inviare l'elicottero del Suem, che dopo aver prelevato il ferito lo ha trasportato all'ospedale di Belluno. Gli accertamenti medici, escludendo fratture, hanno evidenziato un trauma cranico commotivo. Dopo qualche ora trascorsa in osservazione, tuttavia, il 42enne è stato dimesso già in giornata.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

Autocarro travolge scooter, centauro in ospedale Fortunatamente il conducente del due ruote è caduto a terra prima dell'impatto contro il mezzo pesante, evitando una tragedia.

SARZANA 30.08.2014 - Vigili del fuoco in azione ieri pomeriggio, verso le 16.30 a Sarzana per un incidente stradale. Alla rotonda di Santa Caterina, incrocio tra via Cisa Sud e via Cisa Vecchia, si sono scontrati un autocarro ed uno scooter che viaggiavano in direzioni opposte. Per fortuna il conducente dello scooter è caduto a terra prima dell'impatto contro il mezzo pesante, il quale dopo l'impatto travolgeva il ciclomotore e si fermava sopra di esso. Il personale sanitario ne disponeva il trasporto al pronto soccorso. Dal distacco vigili del fuoco di Sarzana giungeva sul posto un'APS (autopompaserbatoio) con cinque unità a bordo. Accertatisi che non vi fossero altre persone rimaste coinvolte, i vigili del fuoco provvedevano a rimuovere lo scooter rimasto incastrato sotto l'autocarro. Allo scopo venivano impiegati i "cuscini di sollevamento" (sono costituiti da una griglia di acciaio rivestita in gomma che si espande con l'immissione di aria compressa e che riesce così a sollevare pesanti carichi) e i "pistoni idraulici" (pistoni che scorrono grazie a olio idraulico in pressione inviato da una pompa azionata da un motore a scoppio). Le operazioni si sono protratte per circa un'ora. Sul posto, per i rilievi e la gestione della viabilità, Carabinieri di Sarzana e Polizia di Stato del locale commissariato.

Fonte della notizia: .cittadellaspezia.com

Venerdì drammatico, serie di incidenti stradali nella nottata: interventi a raffica
Il personale del 115 è stato impegnato in una serie di interventi. Nella nottata di oggi, 30 agosto, si sono infatti verificati due incidenti

30.08.2014 - Serie di incidenti stradali nella nottata di oggi, 30 agosto. Scontro tra due auto in località San Damiano di Todi. A rimanere coinvolte nel sinistro in tutto 4 persone. Ad intervenire sul posto, intorno all'una di notte, oltre al personale del 118, anche una squadra dei Vigili del fuoco.

Altro incidente stradale, ma questa volta tra Ponte Felcino e Bosco, nella strada Tiberina. Il personale del 115 è quindi intervenuto a seguito di un frontale tra due auto. Il sinistro si è verificato intorno alle due di notte. Tutti gli occupanti delle vetture sono state trasportate al Santa Maria della Misericordia di Perugia, ma non sono ancora conosciuto le loro condizioni fisiche.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Travolto da un'auto in corso Aurelio Saffi, è in gravi condizioni

di Riccardo Porcù

GENOVA 30.08.2014 - Stava attraversando la strada in corso Aurelio Saffi, a Genova, quando è stato travolto da un'auto che non ha fatto in tempo a evitare l'impatto. L'uomo, un cinquantenne, è stato portato in codice rosso al vicino ospedale Galliera in gravi condizioni. Il reparto infortunistica della polizia municipale sta effettuando ulteriori rilievi per capire la dinamica dell'incidente, che non è ancora chiara.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Giarre, incidente stradale sul viale Sturzo. Ferito un centauro di Nunziata

30.08.2014 - Incidente stradale questa mattina attorno alle 7.30 sul viale Sturzo in prossimità del crocevia con la via Silvio Pellico. Una moto Suzuki 1000 guidata da un 51 enne di Mascali che procedeva in direzione di Acireale è andata in collisione con una Opel Astra nell'attimo in cui la vettura si apprestava a svoltare sulla propria sinistra in direzione di via Pellico. Nell'impatto tra i due mezzi ad avere la peggio è stato il centauro che è stato soccorso da una ambulanza del 118 e accompagnato all'ospedale di Acireale. Ha riportato una sospetta frattura e varie contusioni. I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla locale Polizia municipale

Fonte della notizia: gazzettinonline.it

Vola nel fosso ad alta velocità: auto distrutta, lui salvo per miracolo
Distrazione o velocità le possibili cause dell'uscita di strada sulla Treviso mare, ferito in modo lieve il conducente

di Nicola Cendron

RONCADE 30.08.2014 - Una sbandata, improvvisa, e l'auto che come una scheggia impazzita carambola fuori strada ad alta velocità e finisce la sua corsa in un fossato, semidistrutta: un incidente spettacolare che fortunatamente, solo per un miracolo, non ha provocato l'ennesima tragedia della strada. Protagonista dell'episodio un 27enne originario di Silea, T.D., che se l'è cavata con alcune contusioni, qualche frattura ed un grande spavento. L'incidente è avvenuto dopo dopo le 11 lungo la Treviso Mare, piuttosto trafficata anche nella giornata di ieri, all'altezza del cavalcavia di Roncade. Probabilmente a causa dell'alta velocità la Seat Leon guidata dal giovane e che procedeva verso Treviso ha improvvisamente scartato uscendo di strada, terminando la sua corsa all'interno di un fossato ai margini della carreggiata.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Auto finisce in un dirupo Conducente vivo per miracolo
Incidente sulla statale 195 tra Teulada e Domus De Maria.

30.08.2014 - Un'auto è finita in dirupo mentre percorreva la strada statale tra Teulada e Domus De Maria. Il conducente in stato di choc è sopravvissuto per miracolo e, aiutato da un automobilista di passaggio, è risalito sulla strada e soccorso da un'ambulanza del 118. In stato confusionale ha detto di "non ricordare nulla. Se c'era qualcuno in auto con me? Non ricordo". Queste parole hanno fatto scattare l'allarme. Sono iniziate le ricerche. Sul posto anche i vigili del fuoco e la polizia municipale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Scooter investe un pedone a Sarzana, nessuna conseguenza seria

SARZANA 30.08.2014 - Uno scooter ha investito un pedone in centro a Sarzana questa mattina. Erano circa le 12 quando è avvenuto il sinistro che ha attirato una piccola folla di curiosi. Tempestivi i soccorsi per il pedone che hanno trasportato il paziente all'ospedale Sant'Andrea della Spezia in condizioni non gravi.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

INCIDENTE STRADALE SULLA CAIANELLO - BENEVENTO. Un'auto sbanda e finisce fuori strada. Due feriti di cui uno ha avuto una prognosi di dieci giorni Il conducente è stato soccorso dagli uomini del 118. Sul posto gli uomini della Polstrada per stabilire l'esatta dinamica del fatto...

29.08.2014 - Nel pomeriggio di ieri, venerdì 29 agosto, lungo la Strada Statale 372 "Telesina", nel territorio di Vitulano, sul tratto che va da Paupisi a Solopaca, un'auto, un'Audi 80, con a bordo due persone, il conducente ed un trasportato, per cause in corso d'accertamento, è sbandata ed è finita fuori strada. L'impatto ha provocato il ferimento del conducente a cui, al posto di Pronto Soccorso, è stata diagnosticata una prognosi di dieci giorni. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118 e la Polizia Stradale. L'Anas ha immediatamente istituito, provvisoriamente, un senso unico alternato per consentire il recupero dell'auto con un carro gru.

Fonte della notizia: caiazzorinasce.net

Incidente stradale, muore 43enne di Frosinone

29.08.2014 - Tragico incidente stradale nel primo pomeriggio di oggi sulla strada Asi in territorio di Ceccano. Un 43enne di Frosinone ha perso il controllo della sua auto, un'Alfa Romeo, finendo in una scarpata. Inutili i soccorsi: l'uomo è stato sbalzato fuori dalla vettura ed è morto poco prima dell'arrivo dei sanitari del 118. Sul posto anche i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri. Questi ultimi indagano sulle cause del tragico sinistro.

Fonte della notizia: frosinone24.com

Incidente stradale sulla circonvallazione di Manduria, muore un 75enne di Manduria

MANDURIA 29.08.2014 - Incidente stradale mortale questa mattina intorno alle ore 8 a Manduria. A perdere la vita a seguito delle ferite riportate nello scontro è il manduriano Michele Serino di 75 anni. L'uomo era alla guida della sua auto e percorreva la circonvallazione della città messapica quando, all'altezza del distributore di benzina Total si è scontrato con un'altra autovettura. Pare che una delle due autovetture si era immessa sulla carreggiata uscendo dalla stazione di servizio. Non è ancora chiara, comunque, l'esatta dinamica dell'incidente su cui indagano gli agenti della polizia municipale di Manduria. Ferito gravemente, il settantacinquenne è stato trasportato con l'ambulanza del 118 al pronto soccorso dell'ospedale Giannuzzi dove è morto durante gli accertamenti medici. Inutili i tentativi per rianimarlo. Ferito in maniera non grave invece, il conducente dell'altra auto, anche lui di Manduria.

Fonte della notizia: lavocedimaruggio.it

Meltina, scontro tra moto e auto: ferito un centauro

Un motociclista norvegese di 51 anni ha riportato ferite di media entità dopo essersi scontrato con una macchina. Il drammatico incidente è avvenuto tra Verano e Meltina. Il centauro si è scontrato...

29.08.2014 - Un motociclista norvegese di 51 anni ha riportato ferite di media entità dopo essersi scontrato con una macchina. Il drammatico incidente è avvenuto tra Verano e Meltina. Il centauro si è scontrato con l'auto in una curva. Immediatamente, sono giunti sul posto i soccorritori della Croce bianca e il medico d'urgenza. Il motociclista è stato medicato sul posto e poi trasportato all'ospedale Tappeiner di Merano. Fortunatamente, non ha riportato ferite serie. L'incidente è avvenuto a mezzogiorno. Sotto choc l'automobilista.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Doppio scontro tra auto e moto a Senigallia: tre feriti

L'incidente più grave sulla Corinaldese a Borgo Catena: un giovane a Torrette in eliambulanza

di Antonello Pace

29.08.2014 - Pauroso incidente per un motociclista di Ostra Vetere nel pomeriggio di venerdì 29 agosto sulla Strada Provinciale Corinaldese a Senigallia. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, attorno alle ore 14 un centauro montenovese di 32 anni, I. R. le sue iniziali, è finito con la sua Monster Ducati 600 in un fossato dopo un tremendo impatto con un'autovettura Fiat Punto guidata da Q.R., classe 1945, di Ripe (Trecastelli), che proveniva dal Circolo Arci di Borgo Catena: alla base del sinistro - la cui dinamica è in corso di accertamento - potrebbe esserci stata una mancata precedenza e/o un eccesso di velocità. La moto stava percorrendo la S. P. Corinaldese in direzione mare-monte. Immediati i soccorsi dei Vigili del Fuoco e dell'eliambulanza, che ha trasportato il giovane all'ospedale di Torrette di Ancona. Il 32enne, che non ha perso conoscenza dopo l'impatto, ha riportato ferite alla spalla e ad una gamba, ma non si trova attualmente in prognosi riservata.

Non grave invece Q.R., trasportato all'ospedale di Senigallia, ed illesi i due uomini che si trovavano con lui nel mezzo; ingenti i danni ad auto e moto.

Sempre nel pomeriggio, ma alle 16.40, altro scontro tra un centauro e un automobilista, stavolta all'incrocio tra via Cilea e via Raffaello Sanzio: coinvolte due donne, F.E., 41 anni di Ripe di Trecastelli, al volante di una Ford Focus, e E.B., 37 anni, di Senigallia, alla guida di una moto Honda Chopper 600. Illese la conducente dell'auto e la figlia di 10 anni che si trovava con lei, mentre la motociclista è stata condotta - in condizioni non preoccupanti - presso l'ospedale di Senigallia. Anche qui - secondo i primi rilievi della Polizia Stradale del distaccamento di Senigallia, intervenuta in entrambi i casi - alla base dell'incidente ci sarebbe una mancata precedenza dell'auto alla moto.

Fonte della notizia: senigallianotizie.it

ESTERI

Bolivia, incidente in bus: tre italiani morti, c'è un romano

ROMA 31.08.2014 - Tre turisti italiani sono morti in un incidente in bus durante le vacanze in Bolivia. Tra loro anche un romano. Le vittime della tragedia sarebbero 9, diversi i feriti. L'incidente è avvenuto alle 8.30 ora locale (le 15.30 di ieri in Italia) nella località di Challapata a 290 chilometri a sud di La Paz, forse a causa dell'eccessiva velocità del mezzo. Il pullman tornava nella capitale da un'escursione dal deserto di sale Salar de Uyuni. E' uscito di strada mentre percorreva un'arteria a scorrimento veloce. La prima vittima di cui si è avuta notizia certa è Lorenzo Licciardi, 30 enne di Montemarciano (Senigallia). Il giovane è stato estratto vivo dal pullman, ma è spirato poco dopo in ospedale. Di professione idraulico, nato e cresciuto nell'anconetano, Licciardi era partito a Ferragosto per un viaggio organizzato all'insegna dell'avventura. Aveva conosciuto i compagni di viaggio, un romano e un altro connazionale originario de L'Aquila, al momento della partenza e sarebbe rientrato venerdì, dopo tre

settimane di permanenza. Stanotte attorno alle 2 i carabinieri della Compagnia di Ancona, allertati dell'Ambasciata italiana in Bolivia, hanno avuto il triste compito di avvertire i familiari. Licciardi, appassionato di sport in particolare acquatici, lascia anche la fidanzata, che era rimasta in Italia. Lorenzo Licciardi non figurava tra le vittime inizialmente indicate perché è morto alcune ore dopo in ospedale. Gli altri due italiani, il laziale e l'abruzzese, sono morti anche loro, uno sul colpo, l'altro in ospedale come Lorenzo. Lorenzo aveva prenotato il viaggio con Avventure nel Mondo, ed era partito da solo, per una vacanza sognata da tempo, fra Perù e Bolivia. A Marina di Montemarcano lavorava come idraulico: al rientro da questo viaggio avrebbe lasciato la casa dei genitori per andare a vivere per conto suo. Ieri notte invece la famiglia ha ricevuto al telefono la notizia della tragedia. Il comandante locale di polizia, Gonzalo Carrasco, ha precisato successivamente che l'incidente è avvenuto fra Potosì e Oruro, sulla strada Panamericana, in direzione della capitale boliviana La Paz, a circa 35 km dalla località di Challapata. Il pullman era affittato all'impresa Trans Turismo Omar. Il conducente boliviano è fra i 9 morti. Fra le nazionalità delle persone coinvolte citate dalla polizia boliviana, oltre ai tre italiani, si parla di tedeschi, svizzeri, brasiliani, canadesi, australiani, peruviani e boliviani.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Tassista vicentino arrestato in Germania: a bordo profughi siriani
Alessio Tavecchio, 45 anni di Pianezze, nel Bassanese, è in carcere a Monaco di
Baviera perchè accusato di aver trasportato irregolari oltre confine. Con lui altri
colleghi**

31.08.2014 - E' finito nei guai a Monaco di Baviera un bassanese conducente di furgone a noleggio. Alessio Tavecchio, 45 anni, è accusato dagli inquirenti tedeschi di aver trasportato oltre confine alcuni profughi siriani irregolari. Con lui ci sarebbero anche altri colleghi italiani. L'arresto, reso noto da Il Giornale di Vicenza, risale al 22 luglio scorso, quando, durante un controllo, la polizia di Monaco ha constatato che i passeggeri del mezzo di Tavecchio erano privi di documenti. Da qui, l'accusa all'autista per "favoreggiamento dell'immigrazione clandestina". L'uomo, tramite i suoi avvocati, si difende affermando di non aver mai saputo che i suoi passeggeri fossero dei clandestini e di essere stato contattato via e-mail per organizzare il loro viaggio. La questione, però, non sembra di facile soluzione.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

**Travolti con il quad, caccia alla coppia pirata
Vivi per miracolo: l'incidente durante la luna di miele a Djerba**

di Cristiano Consorti

LUCCA, 30 agosto 2014 - Volatilizzati, spariti nel nulla. Tanto che, per cercare di rintracciare i due che hanno travolto con il quad e ferito gravemente la coppia di lucchesi a Djerba durante la loro luna di miele, è stata pubblicata sul profilo Facebook proprio dei novelli sposi Benedetta e Giuseppe la fotografia dei due ragazzi. Segue l'appello, affinché qualcuno che magari possa conoscerli, aiuti i due lucchesi a rintracciarli. Perché alla fine dei conti i due a bordo del quad, dopo l'incidente, non si sarebbero più fatti vivi, nemmeno per accertarsi dello stato di salute di Benedetta e Giuseppe, i due sposi che durante l'escursione con il quad in Tunisia a metà agosto, sono stati letteralmente travolti dall'altro mezzo arrivato a tutto gas. Una storia raccontata ieri con testimonianze esclusive da «La Nazione». Un incidente gravissimo, tanto che i due lucchesi sono dovuti ricorrere prima alle cure dell'ospedale di Djerba - dove tra l'altro sono stati mandati via perché i medici hanno archiviato il tutto come semplici dolori da colpiture negando sia radiografie che antitetanica - , e poi a quelle per fortuna più approfondite e accurate dell'ospedale Cisanello. Proprio a Pisa sono state riscontrate la frattura di tre costole e del coccige e la rottura in due punti della milza a Benedetta, e lo schiacciamento di alcune vertebre oltre a numerosissime escoriazioni a Giuseppe. Un incidente davvero grave, tanto che gli stessi medici hanno considerato la coppia «miracolata» per essere riuscita a tornare senza conseguenze ancora peggiori. Intanto già ieri, dopo l'articolo in esclusiva pubblicato da «La Nazione», tantissimi gli attestati di solidarietà e vicinanza sono arrivati sia su Facebook che

telefonicamente. Gli stessi Giuseppe e Benedetta «ringraziano di cuore La Nazione - scrivono sul social network - , per la premura, la disponibilità, l'umanità mostrata nei nostri confronti. Grazie». Giusto ieri i due sposi hanno contattato la guida che li aveva seguiti per l'escursione cercando di carpire qualche notizia relativa alla coppia - pare francese - che li aveva tamponati. Una minima speranza dunque di rintracciarla arriva già dalla Tunisia, anche se le incognite sono molte. Intanto Giuseppe e Benedetta, a causa delle ferite, sono praticamente bloccati in casa e non possono uscire. Benedetta deve addirittura limitare al massimo gli spostamenti in macchina. Ora dovrà ripetere l'emocromo, tra quindici giorni l'ecografia e tra un mese la Tac all'ospedale San Luca. Lei, che lavora come maestra di asilo nido allo «Scirocco» della Santissima Annunziata, sarebbe dovuta rientrare il primo settembre, invece ha un certificato che la blocca in casa fino al 27 del prossimo mese. Anche Giuseppe oggi deve sottoporsi alla visita dall'ortopedico e, visto che lavora come dipendente in un'azienda di servizi ospedalieri, dovendo spostare dei pesi, non è detto che possa rientrare subito al lavoro. Ora l'attenzione naturalmente è concentrata sulla salute dei due lucchesi, sperando che si riprendano il prima possibile, e anche sulla richiesta di risarcimento danni. E allora anche noi ci uniamo al coro dei tanti amici che mandano un «in bocca al lupo» a Benedetta e Giuseppe.

Fonte della notizia: lanazione.it

MORTI VERDI

Incidente col trattore, muore quindicenne di Ponteranica

Stando a quanto emerso, il ragazzo sarebbe caduto dalla cabina del mezzo battendo violentemente la testa. E' morto in ospedale a Bergamo

BLELLO (BERGAMO), 30 agosto 2014 - Era caduto da un trattore nella giornata di ieri, 29 agosto, a Bello, sbattendo la testa a terra. Il 15enne di Ponteranica non ce l'ha fatta. La vita del ragazzo era appesa a un filo, a causa del trauma cranico riportato nell'infortunio. La dinamica non è ancora chiarissima. Lo studente, che si trovava in vacanza dai nonni, era salito sul trattore ma, nel centro del paese, avrebbe perso l'appiglio scivolando e sbattendo la testa contro l'asfalto.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Braccio incastrato nel trattore, ferito nel vivaio

PALAZZOLO 30.08.2014 - Lavora nel vivaio, qualcosa va storto col trattore e si ferisce molto gravemente a un braccio. Stando alle prime ricostruzioni l'incidente è capitato a un anziano al lavoro nel Vivaio Verzeletti di via Palosco, a Palazzolo, attorno alle 16 di questo sabato. Sul posto si sono portati i Vigili del Fuoco di Chiari e Palazzolo, e gli uomini del 118. Il braccio - a quanto viene riportato - sarebbe rimasto incastrato per lunghi attimi nel mezzo. L'uomo, fortunatamente, non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Auto contro trattore, muore 74enne

La tragedia a Pasiano nel Pordenonese, a condurre il mezzo agricolo carico d'uva un 28enne di Mansuè rimasto illeso

di Claudia Stefani

29.08.2014 - Ennesimo tragico scontro sulla Strada del Mobile: a perdere la vita Aristide Renato Fabioli, pensionato 74enne residente a Sant'Andrea di Pasiano. All'origine dell'incidente probabilmente un malore. Sul trattore agricolo coinvolto nell'incidente un giovane residente a Mansuè: D.P. di 28 anni. I residenti denunciano: «Troppi gli incidenti su quel maledetto incrocio. Ci vuole una rotatoria prima che l'elenco dei morti si allunghi ancora». Fabioli stava rientrando a casa per pranzo sulla sua Peugeot 307 di colore grigio: per cause al vaglio della polizia stradale, ha improvvisamente attraversato la Strada del Mobile all'altezza dell'incrocio del cimitero di Cecchini proprio mentre sopraggiungeva un trattore agricolo New Holland con un rimorchio carico d'uva guidato dal mansuetano. Il giovane, che fortunatamente è uscito

fisicamente illeso dall'incidente, non ha potuto evitare l'impatto e ha centrato la Peugeot dal lato del passeggero. Immediatamente soccorso, per l'anziano non c'era già più niente da fare. Un tentativo di rianimazione non ha infatti avuto alcun esito e l'elisoccorso del Suem 118 è rientrato vuoto. Il traffico lungo la Strada del Mobile è stato interrotto deviando il traffico per circa un'ora e mezza per permettere i soccorsi ed i rilievi da parte della polizia stradale. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e la polizia locale. Erano le 12.30 circa: Fabioli proveniente dal centro di Cecchini si trovava all'incrocio di via Pescarate con la Strada del Mobile, in procinto di attraversare la strada per andare a casa in via Pradolino. Il trattore agricolo viaggiava invece lungo la Strada del Mobile proveniente da Pasiano in direzione di Visinale. Probabilmente a causa di un grave malore, Fabioli ha perso il controllo dell'automobile invadendo l'incrocio proprio mentre transitava il trattore. L'impatto non è stato fortissimo, considerando anche la velocità dei mezzi coinvolti: il mansuetano è sceso illeso dal trattore, mentre per Fabioli non c'era ormai più nulla da fare. I primi riscontri hanno avallato l'ipotesi di un tragico malore per il pensionato. Sul posto si è formato in breve tempo un capannello di persone, residenti nelle immediate vicinanze, tutti preoccupati per il numero consistente di incidenti stradali che accadono nell'incrocio del cimitero di Cecchini.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Maxi rissa al campo nomadi, arrestato un 28enne di Manerbio

La violenta lite nel campo nomadi di via Zocco a Cremona. Aggrediti a calci e pugni anche due poliziotti. Fermato assieme ad altre 4 persone, il 28enne è stato processato per Direttissima e rilasciato

31.08.2014 - C'è anche un 28enne di Manerbio tra i cinque arrestati a seguito di una maxi rissa, scoppiata giovedì sera nel campo nomadi di via Zocco a Cremona. Una violenza tale che ha spinto alcuni passanti a chiedere l'intervento della polizia, giunta sul posto con due agenti a loro volta aggrediti con calci e pugni mentre cercavano di riportare la calma, poi costretti a farsi medicare in ospedale assieme a tre residenti del campo, uno dei quali ferito in modo grave con un trauma cranico facciale. Sembra che all'origine della lite ci siano futili motivi amplificati dall'abuso di alcol. I cinque fermati sono stati processati per Direttissima e subito rilasciati dopo due giorni di camera di sicurezza in caserma. Hanno patteggiato pene dai quattro agli undici mesi e sono tornati in libertà.

Fonte della notizia. bresciatoday.it

**Tenta di palpeggiare le passanti e aggredisce una vigilessa: marocchino in manette
Movimentato episodio in piazza cavalli il pomeriggio del 30 agosto. In manette un 30enne ubriaco**

31.08.2014 - Resistenza, violenza, lesioni a pubblico ufficiale. Sono le accuse di cui deve rispondere un marocchino di 30 anni che nel pomeriggio del 30 agosto è stato arrestato dalla Polizia municipale in piazza Cavalli. A chiamare i vigili, poco prima, sono stati diversi passanti in centro che segnalavano l'uomo, visibilmente ubriaco, mentre tentava di palleggiare le ragazze che passavano a piedi in pieno giorno. Non solo, ma qualcuna avrebbe anche tentato di penderla a schiaffi dopo che le sue avances venivano puntualmente rifiutate dalle passanti atterrite. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polizia municipale, ma lo straniero, invece di fornire i suoi documenti per l'identificazione, ha pensato bene di aggredire a schiaffi anche una vigilessa. Insomma quanto basta per finire in manette all'istante. Sul posto anche una volante della questura. Lo straniero verrà processato lunedì mattina in tribunale a Piacenza per direttissima.

Fonte della notizia: lpiacenza.it

**A cavallo aggredisce un compaesano Poi si scaglia sui carabinieri: arrestato
I carabinieri hanno arrestato un 24enne di Mores.**

30.08.2014 - Dopo aver partecipato a una manifestazione equestre a Mores ha aggredito un suo compaesano e in sella al suo cavallo l'ha inseguito per le vie del centro, scagliandosi anche contro i carabinieri della stazione di Bonorva, intervenuti per bloccarlo. I militari della compagnia di Bonorva hanno arrestato un pregiudicato di 24 anni di Mores. Restano da accertare le cause dell'aggressione, ma da quel che risulta agli inquirenti a scatenare l'ira del giovane cavaliere sarebbe stata una banale scaramuccia verbale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Garbatella: lancia elettrodomestici dalla finestra e minaccia di far saltare in aria la casa

La sua ex aveva chiamato il 113, spaventata dall'ennesima lite violenta. I poliziotti sul posto hanno trovato l'uomo che dava in escandescenza. Sgomberata l'intera palazzina

30.08.2014 - Si è affacciato dal balcone urlando contro i poliziotti e minacciando di far saltare in aria l'intero palazzo con il gas. Il tutto a seguito dell'ennesima litigata violenta con la sua ex compagna. E' accaduto ieri notte in zona Garbatella. Gli agenti delle Volanti e del Commissariato Colombo e Spinaceto, sono intervenuti per una segnalazione di lite tra una donna e il suo ex fidanzato ma ancora convivente. La vittima ispanventata per le continue minacce ricevute dall'uomo durante l'ennesima lite ha telefonato al 113 e poi è fuggita in strada lasciando l'uomo nell'appartamento. Quando gli agenti sono arrivati nei pressi dell'abitazione, hanno trovato la donna in lacrime terrorizzata. L'uomo, ancora barricato nell'appartamento, si è sporto dal balcone e, ha cominciato a inveire contro gli agenti, quindi ha iniziato a tirare oggetti, tra cui anche piccoli elettrodomestici. In forte stato di agitazione, ha poi minacciato di far saltare in aria l'intero palazzo.

I poliziotti allarmati per il forte odore di gas proveniente dalla porta di ingresso dell'appartamento hanno immediatamente fatto evacuare l'intero stabile e chiuso il contatore. Gli agenti intanto continuavano a parlare con l'uomo per tenerlo bloccato sul balcone, mentre altri poliziotti, con l'ausilio dell'autoscala dei Vigili del Fuoco, sono riusciti ad entrare nell'abitazione attraverso una seconda finestra. Accortosi della presenza della Polizia in casa, l'uomo ha cominciato ad agitarsi e dopo aver preso un coltello da cucina, ha tentato di colpire gli agenti, scagliandosi contro di loro, ma è stato subito bloccato. L'uomo, un 49enne di origine egiziana, con precedenti per minacce e lesioni, è stato arrestato per i reati di strage, resistenza minacce e lesioni a pubblico ufficiale. Uno degli agenti rimasto ferito lievemente durante la colluttazione, è stato ricoverato al vicino ospedale.

Fonte della notizia: romatoday.it

Giarre: un arresto per violenza, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale

Durante un servizio di controllo del territorio, una gazzella dell'Arma ha notato dei giovani a bordo di due ciclomotori col fare sospetto ed ha cercato di bloccarli per controllarli. I predetti alla vista dei militari, però, hanno invertito il senso di marcia cercando di scappare.

30.08.2014 - I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Giarre hanno arrestato un 19enne, catanese, per violenza, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e guida senza patente. Stanotte, durante un servizio di controllo del territorio, una gazzella dell'Arma ha notato dei giovani a bordo di due ciclomotori col fare sospetto ed ha cercato di bloccarli per controllarli. I predetti alla vista dei militari, però, hanno invertito il senso di marcia cercando di scappare. Ne è scaturito così un breve e concitato inseguimento dove, ma due carabinieri hanno bloccato uno dei due scooter, una Honda Chiocciola, con a bordo il 19enne, dopo che lo stesso gli si era scagliato contro con tutto il mezzo per tentare di fuggire. I militari, fortunatamente, se la sono cavata riportando lievi traumi ed escoriazioni. Il giovane bloccato è stato trovato sprovvisto di patente di guida, poiché mai conseguita, sprovvisto di copertura assicurativa nel mezzo zione ed in possesso di una dose di marijuana per la quale è stato segnalato alla Prefettura di Catania. Le indagini sono ancora in corso al fine di indentificare il

conducente che con il secondo mezzo è riuscito a guadagnarsi la fuga. L'arrestato è stato tradotto ai domiciliari in attesa di essere giudicato con rito direttissimo.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

In fuga da posto di blocco con auto rubata: inseguimento a Varedo, arrestati due romeni

I due non si sono fermati all'alt della pattuglia e sono fuggiti alla guida di una vettura Volkswagen Polo

VAREDO (MONZA E BRIANZA). 30 agosto 2014 - Inseguimento per le vie della Brianza: i Carabinieri della Compagnia di Desio hanno arrestato, a Varedo, due cittadini romeni, che non si sono fermati all'alt della pattuglia e sono fuggiti alla guida di una vettura Volkswagen Polo, risultata rubata. I malviventi sono stati arrestati dopo un lungo inseguimento, protrattosi per le vie cittadine. L'assenza di traffico, spiegano i militari, ha permesso di far convergere altre pattuglie dei carabinieri ed i fuggitivi sono stati intercettati e bloccati senza pericolo per gli altri utenti della strada.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

L'abusivo non vuole sentire ragioni, la vigilessa viene presa a pugni

L'agente della Municipale è stata ferita giovedì assieme a due uomini della polizia provinciale sulla spiaggia di piazza Marconi a Jesolo

30.08.2014 - Dopo essere fermati continuano ad affrontare le forze dell'ordine e a tentare di divincolarsi. Vogliono evitare i controlli e soprattutto evitare guai e denunce. Così purtroppo sul litorale si è registrato venerdì pomeriggio l'ennesimo episodio di violenza, quando un venditore abusivo di 29 anni intento a vendere orologi contraffatti a Jesolo Lido, nel tratto di spiaggia antistante piazza Marconi, è stato individuato da una pattuglia interforze composta da quattro persone, tra cui una agente della polizia municipale e due uomini della polizia provinciale. Sono le forze messe in campo ogni estate sulla base di un progetto sulle spiagge sicure. Stavolta quindi a finire nel mirino è stato un cittadino di nazionalità senegalese che alla vista degli agenti ha cercato di scappare di corsa. Subito rincorso. Dopo essere stato bloccato, a una prima ricostruzione, l'abusivo, che come accade sempre più spesso vendeva anche su prenotazione, ha aggredito la donna, la quale ha rimediato un paio di pugni, mentre gli agenti della polizia provinciale hanno riportato escoriazioni varie. Il fuggitivo infatti non aveva alcuna intenzione di lasciare operare le forze dell'ordine, e lo ha fatto capire con le maniere forti. L'abusivo è stato quindi ammanettato. Una volta informato il magistrato di turno, è stato rimesso in libertà e denunciato per detenzione e commercio di orologi contraffatti di marca Rolex, minacce, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Gli agenti nella colluttazione erano stati colpiti in particolare con un pugno alla testa (la donna della municipale), un pugno al volto anche a un agente della provinciale che poi è caduto a terra, mentre l'altro era rimasto ferito ad una mano nel trattenere l'espositore degli orologi durante i momenti concitati della reazione violenta del senegalese. Tre dei quattro agenti hanno dovuto ricorrere alle cure mediche presso il locale pronto soccorso riportando prognosi giudicate guaribili dai sette agli otto giorni.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Monreale, ambulante abusivo aggredisce un vigile con una testata: denunciato un monrealese

Operazione in via Venero. Il ragazzo si è scagliato con violenza contro gli agenti che avevano chiesto i documenti

29.08.2014 - Momenti di panico stamattina in via Venero. La polizia municipale, nell'ambito dei controlli contro l'esercizio abusivo della vendita e per il controllo dell'occupazione abusiva contro il suolo pubblico, è stata aggredita da un venditore ambulante abusivo, un monrealese, C.G., classe '88. Il ragazzo, alla richiesta di esibire i documenti, ha cominciato ad andare in escandescenze. Prima le minacce non tanto velate nei confronti degli agenti. Poi ha cominciato

a scagliare per terra la frutta ed ad lanciarla contro gli stessi agenti. Infine, l'aggressione vera e propria ad un agente, che è stato colpito da una testata in pieno volto. L'agente è stato dichiarato guaribile in pochi giorni, perché per fortuna ha riportato lesioni lievi. A questo punto, il giovane è stato sottoposto al fermo di Polizia Giudiziaria. Dopo essere stato trasportato in Caserma ed aver espletato le formalità di rito, il Magistrato ha deciso di denunciarlo a piede libero. Il ragazzo stava vendendo frutta senza autorizzazione. In via Venero, i controlli della municipale sono stati sospesi. Ma già, attraverso il veloce passa-parola degli altri commercianti, c'era stato il fuggi-fuggi generale dei vari ambulanti. Dal comando, però, hanno fatto sapere che i controlli sui venditori continueranno con assiduità.

Fonte della notizia: monrealepress.it

CAMPOBASSO – Resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, arrestato un 30enne

CAMPOBASSO 29.08.2014 - La notte scorsa, gli agenti della Polizia di Stato impegnati in attività di prevenzione generale e controllo del territorio hanno proceduto all'arresto di un uomo di 30 anni, noto pregiudicato locale, per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale, oltre che per danneggiamento aggravato. Alle ore 00.45 circa, un cittadino aveva richiesto a mezzo "113" l'intervento della Polizia per una lite violenta in strada. Il personale della Squadra Volante, inviato immediatamente sul posto, notava due uomini (risultati poi essere padre e figlio), uno dei quali in evidente stato di ebbrezza alcolica, discutere animatamente tra loro. Alla vista degli Agenti il più giovane, ubriaco, inveiva contro di loro con frasi oltraggiose e, contemporaneamente, si scagliava contro un'autovettura lì parcheggiata ed un lampione del condominio, danneggiandoli. Si cercava, pertanto, di riportarlo alla calma ma l'uomo aggrediva gli Agenti provocando loro delle lesioni. Dopo vari tentativi, si riusciva a bloccare l'esagitato e ad accompagnarlo negli uffici della Questura dove, al termine degli accertamenti di rito, veniva tratto in arresto per resistenza, lesioni a P.U. e danneggiamento aggravato.

Fonte della notizia: molisenetwork.net

Agenti insultati, scattano le denunce

Automobilisti non in regola e diffamazione a mezzo stampa. Provvedimenti della polizia dell'Unione Valdera nei confronti di italiani e stranieri

PONTEDERA 29.08.2014 - Raffica di denunce per italiani e stranieri da parte della polizia locale dell'Unione Valdera. Le prime tre sono scattate a carico di cittadini italiani che dopo la presentazione alla stampa del nuovo strumento in dotazione alla polizia locale "segugio" che permette di identificare automobili non in regola con i documenti, o rubate, hanno insultato e denigrato il corpo della polizia municipale commentando su social media e giornali online i servizi giornalistici e apostrofando con vari insulti gli agenti e in particolare le donne che vestono la divisa del corpo di polizia. Due donne di Massa Carrara, un uomo di Montecatini Terme e un altro di Pisa sono stati denunciati per diffamazione a mezzo diverso dalla stampa in concorso e ora dovranno rispondere davanti al magistrato della loro affermazioni ingiuriose. Due cittadini stranieri invece sono stati denunciati perché, dopo che avevano parcheggiato in via del Fosso nuovo a Pardossi un mezzo pesante, impedendo la circolazione dei veicoli sulla strada, quando sono arrivati gli agenti della polizia locale per chiedere loro di spostare il veicolo, hanno preso a insultarli, a offenderli e a minacciarli. Alla fine i due stranieri residenti nella zona, e che lavorano presso un'azienda di mobili, sono stati denunciati per vari reati tra cui ingiuria, violenza oltraggio, minacce e resistenza. Denunciato anche un cittadino che dopo essersi rifiutato di fornire i documenti agli agenti che lo avevano sorpreso al volante mentre teneva il cellulare all'orecchio, ha pensato bene di recarsi al comando di Pontedera per reclamare con gli ufficiali, ma non trovandoli ha lasciato una lettera ingiuriosa per gli agenti che lo avevano sanzionato e per il corpo della polizia dell'Unione. Avendo messo nero su bianco le offese ha prodotto una prova concreta del suo operato e dovrà risponderne davanti al giudice.

Fonte della notizia: quinewsvaldera.it